



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Rapporto di Riesame Ciclico 2023

Corso di Studi in Marketing e Organizzazione d'Impresa – L 18

Rapporto di Riesame Ciclico 2023

Documento conforme con lo Schema di Rapporto di Riesame Ciclico pubblicato dall'ANVUR del 21/02/2023

Denominazione del Corso di Studio: Marketing ed Organizzazione d'Impresa

Classe: L18 (Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale)

Sede: Dipartimento di Comunicazione ed Economia

Altre eventuali indicazioni utili:

Primo anno accademico di attivazione: A.A. 2009-2010

Gruppo di Riesame:

Componenti indispensabili

Prof. Paolo Di Toma, Presidente di CdS

Prof.ssa Veronica Gabrielli, Responsabile del Riesame

Sig. Angelo Raffaele Gurrado, Rappresentante degli studenti

Altri componenti

Prof.ssa Arianna Lazzini, Eventuali altri docenti del Cds

Dott.ssa Daniela Regnoli, Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS

Sono stati consultati inoltre:

Prof.ssa Giovanna Galli, Direttore di Dipartimento

Prof.ssa Annachiara Scapolan, Responsabile AQ del Dipartimento

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, come di seguito illustrato.

3/7/2023	Oggetto: introduzione alle attività del gruppo di riesame
17/7/2023	Oggetto: Analisi e valutazione dei dati sezione 1: L'assicurazione della qualità nella progettazione del CdS. Analisi dei dati, individuazione delle criticità e definizione degli obiettivi di miglioramento (avvio)
28/8/2023	Oggetto: Analisi e valutazione dei dati sezione 1: L'assicurazione della qualità nella progettazione del CdS. Analisi dei dati, individuazione delle criticità e definizione degli obiettivi di miglioramento (conclusione) Oggetto: Analisi e valutazione dei dati sezione 2: L'assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS. Analisi dei dati, individuazione delle criticità e definizione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento (avvio)
18/9/2023	Oggetto: Analisi e valutazione dei dati sezione 2: L'assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS. Analisi dei dati, individuazione delle criticità e definizione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento (conclusione)

	Oggetto: Analisi e valutazione dei dati sezione 3: La gestione delle risorse del CdS. Analisi dei dati, individuazione delle criticità e definizione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento (avvio)
16/10/2023	Oggetto: Analisi e valutazione dei dati sezione 3: La gestione delle risorse del CdS. Analisi dei dati, individuazione delle criticità e definizione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento (conclusione) Oggetto: Analisi e valutazione dei dati sezione 4: Riesame e miglioramento del CdS. Analisi dei dati, individuazione delle criticità e definizione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento (avvio)
13/11/2023	Oggetto: Analisi e valutazione dei dati sezione 4: Riesame e miglioramento del CdS. Analisi dei dati, individuazione delle criticità e definizione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento (conclusione) Oggetto: Analisi e valutazione dei dati sezione 5: Commento agli indicatori. Analisi dei dati, individuazione delle criticità e definizione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento
4/12/2023 11/12/2023	Coordinamento e redazione finale del documento

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 18/12/2023

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio: Il CICdS MOI-MCI ha ripercorso, sotto la guida del Presidente, per ogni ambito, i principali eventi che hanno influito sull'erogazione dell'offerta didattica dall'ultimo riesame, lo stato di avanzamento delle azioni intraprese, lo stato attuale con le relative criticità e proposte di miglioramento. Il Consiglio di Corso di Studi si è, in particolare soffermato, nella valutazione delle criticità e degli obiettivi di miglioramento sull'opportunità di intervenire sulla programmazione delle prove intermedie, sull'introduzione di proposte di approfondimento disciplinare, sulla necessità di redigere un syllabus per l'allineamento delle conoscenze iniziali indispensabili e sul rafforzamento del tutorato in itinere per sostenere i percorsi di carriera degli studenti.

Particolare attenzione è stata dedicata alla relativa efficacia della programmazione locale degli accessi come strumento per migliorare i percorsi di carriera; differente e positivo è stato, invece, il suo impatto sulla numerosità e qualificazione del corpo docente e sulla riduzione dei tassi di abbandono. In ragione di questi risultati, sulla base della riflessione condivisa che il TOLC-E non sia stato per la domanda potenziale del CdS lo strumento più opportuno per assicurarsi il livello adeguato di conoscenze iniziali indispensabili per una proficua carriera universitaria, il CICdS ha adottato la proposta, da avanzare in Consiglio di Dipartimento, di interrompere la programmazione locale, progettare un percorso di migliore accompagnamento alla valutazione e acquisizione delle conoscenze iniziali indispensabili e di rafforzare il tutorato in itinere, anche con formule sperimentali.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel corso dell'ultimo triennio gli interventi sul CdS sono stati dedicati al monitoraggio della coerenza tra profili in uscita, obiettivi formativi, aree di apprendimento e insegnamenti ad esse associati. Si è ampliata l'articolazione del comitato d'indirizzo, al fine di garantire un efficace monitoraggio dell'adeguatezza delle figure professionali alla domanda del mercato del lavoro, soprattutto alla luce dei profondi cambiamenti in atto, e della coerenza e attualità del percorso formativo con i profili in uscita. Si è inoltre effettuata attività di monitoraggio interno, tramite la matrice di tuning, della coerenza degli obiettivi degli insegnamenti con quelli delle quattro aree di apprendimento in cui è articolato il CdS.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. 2020-1-1: Consultazione delle parti interessate – programmazione sedute annuali

Introduzione di maggiore sistematicità nella consultazione delle parti interessate, con l'organizzazione di più incontri nell'arco dell'anno, finalizzati ad affrontare in modo approfondito alcune tematiche specifiche e accrescere il coinvolgimento e l'interazione reciproca

Aspetto critico individuato:

Scarsa sistematicità nella consultazione delle parti interessate che produce discontinuità nella raccolta di suggerimenti per il monitoraggio ed eventuale miglioramento della corrispondenza tra fabbisogni formativi e offerta erogata

Azioni da intraprendere:

Definizione di un piano di incontri annuali, da replicare con sistematicità negli anni

Modalità di attuazione dell'azione:

Comunicazione al comitato d'indirizzo della calendarizzazione degli incontri con l'indicazione degli oggetti specifici di discussione. Predisposizione del materiale necessario per la discussione e diffusione ai partecipanti del comitato d'indirizzo

Risorse eventuali:

-

Scadenza previste:

Programmazione con cadenza annuale, da presentare alle parti interessate all'inizio di ogni anno solare

Azioni intraprese – La natura dipartimentale del Comitato d'Indirizzo ha indotto i CdS con sede amministrativa nel Dipartimento a delegare alla Commissione Didattica, Orientamento in Itinere e Uscita, la proposta di programmazione annuale degli incontri che, a partire dal 2020, si sono tenuti nel mese di dicembre di ogni anno. La **azione correttiva può pertanto considerarsi conclusa** e l'esito è formalizzato nei verbali del Comitato d'indirizzo 2020, 2021 e 2022, disponibili sul sito di dipartimento, nella sezione assicurazione della qualità dei corsi di studio.

Obiettivo n. 2020-1-2: Consultazione delle parti interessate – integrazione dei partecipanti

Integrazione dei partecipanti al tavolo dipartimentale per la definizione e lo sviluppo dell'offerta formativa del dipartimento

Aspetto critico individuato:

Alla luce del carattere dipartimentale del comitato d'indirizzo, si ritiene opportuno includere maggiore varietà di esperienze manageriali, imprenditoriali ed istituzionali al fine di raccogliere in modo completo le sollecitazioni economiche, politiche e sociali provenienti dal territorio.

Azioni da intraprendere:

Definizione di un programma di inviti da rivolgere agli interlocutori giudicati preferenziali per il completamento del comitato d'indirizzo

Modalità di attuazione dell'azione:

Individuazione dei nuovi contatti ritenuti rilevanti ai fini della rappresentazione della varietà dei fabbisogni formativi dell'ambiente economico e sociale di riferimento. Contatti personali ed individuali con nuovi interlocutori che si auspica possano partecipare al comitato d'indirizzo e presentazione delle caratteristiche dell'offerta dipartimentale e del comitato d'indirizzo

Risorse eventuali:

-

Scadenza previste:

L'attività si svolgerà negli anni 2021 e 2022 per raggiungere piena stabilità del comitato d'indirizzo alla fine del 2022

Azioni intraprese - Dopo una valutazione interna al consiglio interclasse di CdS in merito alle figure rilevanti ai fini dell'arricchimento delle competenze espresse al tavolo del comitato d'indirizzo, il Consiglio di Dipartimento ha provveduto a ratificarne l'estensione e quest'ultimo è stato convocato nella prima composizione allargata, il 17 dicembre 2020, durante la seconda fase della crisi pandemica che ha richiesto, per molti aspetti, di gestire l'erogazione dell'attività didattica in una condizione emergenziale. Nonostante questa premessa, sono state avviate le prime riflessioni di monitoraggio sulla corrispondenza tra fabbisogni formativi e offerta erogata che è proseguita nelle successive convocazioni annuali del 2021 e del 2022. Il prossimo tavolo è previsto per il 21 dicembre 2023. Le sedute hanno mantenuto cadenza annuale anche su indicazione dei partecipanti al tavolo.

Le **azioni correttive possono pertanto considerarsi concluse** e l'esito è formalizzato nei verbali del Comitato d'indirizzo 2020, 2021 e 2022, disponibili sul sito di dipartimento, nella sezione assicurazione della qualità dei corsi di studio.

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 - PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE

Fonti documentali

Documenti chiave:

Titolo: SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Scheda del Corso di Studio, descrizione profili e consultazione parti interessate

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A1.b

Upload / Link del documento: <https://www.dce.unimore.it/sites/dip03/files/2024-07/SUA-CdS%202023%20MOI.pdf>

Titolo: Alma Laurea – Profilo laureati 2023

Breve descrizione: Soddisfazione laureati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagg. 3; 9; 18.

Upload / Link del documento: https://www.dce.unimore.it/sites/dip03/files/2024-03/AlmaSL_MOI%202023.pdf

Titolo: Alma Laurea – Situazione occupazionale a un anno dalla laurea 2023

Breve Descrizione: Indagine occupazionale laureati a un anno dal conseguimento del titolo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagg.3; 5.

Upload / Link del documento: https://www.dce.unimore.it/sites/dip03/files/2024-03/AlmaSO1_MOI%202023.pdf

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Il corso di studi è stato progettato per rispondere ad esigenze culturali e professionalizzanti provenienti dalle imprese che richiedono in modo sistematico competenze per lo sviluppo e la gestione di attività di marketing destinate sia a rafforzare l'attività commerciale tradizionale sia ad intraprendere percorsi di innovazione strategica ed operativa con un approccio anche relazionale ai mercati. I processi di rinnovamento strategico sono fondati anche su conoscenze relative alla progettazione e al coordinamento organizzativo, presenti nel percorso di apprendimento. Le competenze core sono integrate con l'acquisizione delle opportune metodologie per l'analisi quantitativa, con le nozioni micro e macroeconomiche fondamentali per l'analisi e il monitoraggio dei contesti competitivi e con la dotazione dell'opportuna strumentazione giuridica e normativa. Completano il corso di studi competenze linguistiche, informatiche e di area psicologica a supporto della gestione dei processi decisionali d'impresa.

Dopo l'attività di riesame del 2015 e a seguito di un confronto con i principali portatori di interesse del CdS, è stata prevista una modifica d'ordinamento, attivata a partire dall'a.a. 2016/17, che ha consentito di migliorare ulteriormente la corrispondenza tra aspettative formative degli utenti, richieste di professionalizzazione delle imprese e la programmazione dell'offerta. In particolare, i crediti destinati alle discipline quantitative sono stati riorganizzati per lasciare più spazio all'acquisizione di competenze nell'area della statistica descrittiva e della rappresentazione grafica dei dati al fine di fornire le competenze di base necessarie per una più completa fase analitica precedente la gestione delle politiche di marketing d'impresa. Anche la struttura dei contenuti in

ambito giuridico è stata modificata per garantire i necessari approfondimenti nell'ambito dei contratti e delle relazioni tra imprese. Le conoscenze trasversali della lingua straniera e di informatica sono state assegnate alle altre attività, riducendo il numero di crediti associati e garantendo contestualmente risultati in uscita invariati. Infine, un'attenzione particolare è stata riservata ai fondamenti sociologici relativi alle relazioni di lavoro e alle discipline della psicologia cognitiva e sociale a supporto, sia dello studio e analisi dei mercati, sia dei processi decisionali strategici d'impresa. Accanto a queste modifiche strutturali, l'ampliamento del paniere di discipline economico-aziendali del terzo anno ha consentito di raggiungere l'opportuno livello di articolazione dell'offerta per garantire un'adeguata complementarità delle conoscenze acquisite. A seguito di questa modifica di ordinamento, l'analisi dell'andamento delle iscrizioni in crescita fino al 2019, ha confermato l'attrattività dell'offerta sugli studenti potenziali ma ha generato, contestualmente, una maggiore difficoltà nella gestione degli abbandoni, con un peggioramento degli indicatori relativi al numero di laureati in corso o entro il primo anno fuori corso. Queste criticità sono state affrontate con l'inserimento della programmazione locale a partire dall'a.a. 2019/2020. La vicenda pandemica che ha coinvolto a fasi alterne il biennio 2020-21 ha reso più complicato il monitoraggio del CdS, che, tuttavia, ha sempre raccolto al tavolo d'indirizzo pareri favorevoli e un giudizio d'efficacia rispetto ai fabbisogni formativi espressi dal territorio.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

L'apprezzamento per il percorso formativo da parte degli studenti è confermato dai giudizi positivi espressi nei rapporti Alma laurea dagli studenti laureati (Alma Laurea – Profilo laureati 2023) in merito ai rapporti con i docenti, pari all'83% dei rispondenti nel 2022 anche se leggermente al di sotto dei risultati regionali e nazionali. Dopo un brusco calo nel 2020, riprende a crescere l'incidenza dei laureati che si riscriverebbero allo stesso CdS, pur con un valore ancora sotto la media degli aggregati di riferimento, e la soddisfazione per il corso di studi risulta nel complesso stabile nel triennio 2020-2022 e molto buona con il 90% di giudizi positivi. La percentuale di laureati che svolge stage e tirocini riconosciuti è anch'essa molto elevata e superiore di quasi 10 punti percentuali rispetto all'aggregato regionale di classe e 20 punti percentuali rispetto alla media nazionale. Gli enti ospitanti esprimono in modo stabile nel tempo apprezzamento sia per il livello di competenze mostrato dai tirocinanti sia per la loro capacità di integrarsi nell'organizzazione e di operare con impegno e coinvolgimento. Infine, a conferma, della buona corrispondenza tra percorso formativo e domanda proveniente dal mondo del lavoro, sono i dati di occupazione ad un anno dei laureati Alma Laurea (Alma Laurea – Situazione occupazionale a un anno dalla laurea 2023), con un tasso di occupazione nell'ultimo triennio disponibile (2019-2021), pari al 57%, superiore di 15 punti alla media regionale e di 20 a quella nazionale. I giudizi positivi sull'efficacia della laurea nel lavoro svolto si attestano intorno al 79%, in linea o superiore ai valori degli aggregati di riferimento, analogamente a quanto accade per la remunerazione media. I valori indicati nel complesso confermano l'apprezzamento per l'offerta formativa sia da parte della domanda sia da parte delle imprese che 'premano' la preparazione degli studenti con un apprezzamento molto elevato delle competenze durante il tirocinio e con un elevato tasso di occupazione ad un anno dalla laurea. Gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento attesi, indicano inoltre, le competenze necessarie per proseguire gli studi proficuamente in corsi di laurea magistrale di classe LM-77 che ne costituiscono il naturale sbocco formativo.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di*

studi di settore?

È opportuno ricordare, come da precedente RRC 2020 del CdS, che il dipartimento ha avviato nel 2018 consultazioni finalizzate all'istituzione e attivazione del CdS in Digital Marketing, nella stessa classe delle lauree in Marketing e Organizzazione d'Impresa. In quell'occasione si è intrapreso un percorso di riflessione al fine di garantire la concertazione dell'intera offerta del dipartimento, rafforzando gli opportuni elementi di differenziazione, al contempo, la corrispondenza ai fabbisogni delle imprese e delle organizzazioni pubbliche e private no-profit del territorio. Pur non essendo quindi stato formalmente convocato il tavolo di consultazione di Marketing e Organizzazione d'Impresa, i molteplici incontri destinati alla progettazione della nuova offerta hanno consentito una efficace collaborazione per la completa definizione dei profili associati ai due cds della stessa classe (L-18). La collaborazione ha assicurato a Marketing e Organizzazione d'Impresa la conferma di un profilo in uscita definito, destinato a ricoprire ruoli operativi nell'ambito delle aree amministrativa commerciale e di marketing, secondo una prospettiva ancora prevalentemente 'tradizionale', nelle organizzazioni e nelle imprese del territorio e, pertanto, non in contrasto con la nuova offerta, specializzata sul marketing digitale. Con i Comitati d'Indirizzo degli anni 2020, 2021 e 2022 è stato sistematico il monitoraggio sull'offerta didattica del dipartimento e la valutazione della complementarità ed efficacia dei percorsi formativi offerti rispetto ai fabbisogni del territorio. Pur in un quadro di stabilità del percorso formativo offerto, sono state segnalate proposte di integrazione dei contenuti di alcuni insegnamenti e rafforzamento di competenze trasversali e soft skill considerate rilevanti nel mondo del lavoro. Infine, la consultazione della Relazione previsiva Excelsior per il periodo 2023-2027 fornisce conferma della rilevanza per il mercato del lavoro del profilo professionale in uscita: i tecnici dei rapporti con i mercati rimangono tra le figure con maggior tasso di fabbisogno previsto nel quinquennio.

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

Anche in occasione della progettazione della nuova offerta del Dipartimento e nel triennio 2020-23, durante ogni riunione del comitato d'indirizzo, sono state ricordate le figure professionali in uscita e le competenze previste per le funzioni in contesto di lavoro, ravvisando una buona corrispondenza con i fabbisogni formativi delle parti interessate. Sono inoltre stati sistematicamente accolti i suggerimenti relativi ai contenuti degli insegnamenti trasversali e al rafforzamento delle abilità comunicative e relazionali. Il CdS offre, inoltre, una solida base teorica e metodologica per accedere, con idoneità dei requisiti curriculari, all'offerta di CdS magistrali del dipartimento. Il conseguimento del titolo di studio in classe L-18 costituisce inoltre prerequisito per l'accesso all'offerta di secondo livello nazionale almeno nella classe LM-77.

Aspetto critico individuato n. 2023-1.1.1	Incidenza non allineata dei laureati che si riscriverebbero allo stesso corso di studi
Causa/e presunta/e all'origine della criticità	Il dato non ottimale richiede un approfondimento al fine di comprendere gli eventi critici o percepiti tali nel percorso formativo dei laureati.

D.CDS.1.2 - DEFINIZIONE DEL CARATTERE DEL CDS, DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEI PROFILI IN USCITA

Fonti documentali
Documenti chiave:

Titolo: SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Profili in uscita, Obiettivi formativi e Aree di apprendimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A4.a, Obiettivi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo; A4.b.2, Conoscenza e Comprensione; Capacità di applicare Conoscenza e Comprensione; A4.c, Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Upload / Link del documento: <https://www.dce.unimore.it/sites/dip03/files/2024-07/SUA-CdS%202023%20MOI.pdf>

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Il percorso formativo è delineato per raggiungere gli obiettivi formativi della classe di laurea e specifici del corso di studio, a loro volta coerenti con i profili in uscita. In particolare, la maggior parte degli insegnamenti del primo anno e del secondo anno ha funzioni di acquisizione e approfondimento delle conoscenze scientifiche e metodologiche in ambito economico, gestionale, quantitativo e giuridico e gli insegnamenti del terzo includono contenuti a valenza professionalizzante che potranno essere ulteriormente sperimentati durante il tirocinio obbligatorio esterno. I profili in uscita sono descritti ed associati alle funzioni in contesto di lavoro e per ciascuna di esse sono identificate le competenze core necessarie. Gli obiettivi formativi specifici, coerenti con i profili in uscita, come si evince dalla matrice di tuning sono descritti dopo una preliminare contestualizzazione dei possibili contesti di lavoro, al fine di rappresentare in modo compiuto la corrispondenza tra le conoscenze e competenze acquisite e le funzioni che i laureati potranno essere chiamati a svolgere.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Identificati e rappresentati gli obiettivi formativi specifici, nella scheda Sua sono descritte le aree di apprendimento nelle quali si articola l'offerta formativa: l'area delle conoscenze preliminari e trasversali, per l'affinamento delle competenze logiche, matematiche, quantitativo-inferenziali, informatiche e linguistiche; l'area economico e giuridica, finalizzata a fornire le conoscenze utili per comprendere le dinamiche dei sistemi economici, per interpretare l'analisi micro e macro economica e per utilizzare i principali strumenti normativi nell'ambito delle attività d'impresa; l'area economico-aziendale per conoscere, comprendere ed utilizzare gli strumenti di analisi economica e gestionale più diffusi; l'area di marketing e comunicazione per comprendere ed applicare i principali modelli di relazione con il mercato ed i relativi strumenti. Queste aree di apprendimento sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati e allineati con i profili in uscita attesi. Le aree di apprendimento appaiono pertanto adeguatamente definite, con l'indicazione degli insegnamenti ad esse afferenti, ma occorre maggiore chiarezza in merito al loro contributo alla conoscenza disciplinare, alla comprensione dei fenomeni e alla capacità di applicare le competenze acquisite.

Aspetto critico individuato n. 2023-1.2.1	Maggiore efficacia nella descrizione delle conoscenze, comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione nelle aree di apprendimento
Causa/e presunta/e all'origine della criticità	Pur essendo chiaramente delineate le aree di apprendimento, è opportuna una più precisa declinazione del contributo di ogni area alla conoscenza, comprensione a capacità di

	applicare le conoscenze acquisite
--	-----------------------------------

D.CDS.1.3 - OFFERTA FORMATIVA E PERCORSI

Fonti documentali

Documenti chiave:

Titolo: SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Obiettivi specifici e percorso formativo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A4.a, Obiettivi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo; A4.b.2, Conoscenza e Comprensione; Capacità di applicare Conoscenza e Comprensione; A4.c, Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Upload / Link del documento: <https://www.dce.unimore.it/sites/dip03/files/2024-07/SUA-CdS%202023%20MOI.pdf>

Titolo: RDCS

Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art.3 Organizzazione didattica

Upload / Link del documento: https://www.dce.unimore.it/sites/dip03/files/2024-03/Regolamento_Marketing%20e%20Organizzazione%20d%27Impresa.pdf

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

L'offerta formativa è adeguatamente descritta sul sito web di Ateneo e di Dipartimento con la pubblicazione del piano degli studi suddiviso per coorte di accesso. Il piano di studi contiene l'elenco degli insegnamenti, l'anno di corso ed il semestre di erogazione, i CFU corrispondenti le ore di didattica frontale equivalente. Nel piano di studi è rappresentato anche il paniere disponibile al terzo anno, contenente l'elenco degli insegnamenti a disposizione per la scelta. Optando per ogni singolo insegnamento, sono disponibili le informazioni relative al SSD, al docente titolare e la scheda con obiettivi formativi, requisiti, contenuti, metodi didattici, verifica dell'apprendimento, testo e risultati attesi. Tutti gli insegnamenti contenuti nel piano degli studi sono associati alle aree di apprendimento in scheda Sua – CdS e la coerenza tra profili, aree di apprendimento, competenze trasversali e disciplinari è adeguatamente rappresentata.

Gli studenti hanno a disposizione gli insegnamenti statuari degli altri CdS erogati dal dipartimento, ulteriori insegnamenti dedicati e l'offerta dell'ateneo per completare il percorso formativo (sul sito di Dipartimento alla pagina Didattica, A Scelta dello Studente).

Tra le altre attività, il CdS offre esperienze di apprendimento anche laboratoriali, progettate in autonomia dal dipartimento o in collaborazione con enti e/o professori ospiti italiani e stranieri del dipartimento (sul sito di Dipartimento alla pagina Didattica, Altre Attività Formative).

È assicurata adeguata evidenza di tutte le attività formative statuarie, degli esami a libera scelta, e delle ulteriori abilità linguistiche e informatiche.

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

La struttura del corso di studi è adeguatamente rappresentata, con l'indicazione dei crediti assegnati agli insegnamenti statutari e ai panieri, alle abilità informatiche e linguistiche, alla libera scelta e alla prova finale. Ad ogni CFU sono assegnate 8 ore di didattica erogativa e interattiva, eventualmente integrata, in funzione dei contenuti, degli obiettivi formativi e dei risultati attesi, con esperienze laboratoriali, esercitazioni, partecipazione a eventi di PE dedicati a studenti e studentesse ecc. Le rimanenti ore, comunque non inferiori a 13, sono destinate all'autoapprendimento

3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

Il CdS non prevede insegnamenti integralmente a distanza

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione / adattamento / aggiornamento / conservazione dei materiali didattici?

I docenti titolari di tutti gli insegnamenti del CdS forniscono materiali didattici a supporto nelle seguenti forme: file documentali, link a materiale documentale e multimediale disponibile sulla piattaforma moodle per la didattica-DCE, videoregistrazioni delle lezioni tramite Onelab. In media con un anticipo di 15 giorni dall'inizio del semestre, il coordinatore didattico comunica la disponibilità della pagina insegnamento su moodle didattica e le procedure per il recupero di materiale documentale e multimediale dall'a.a. precedente. È naturalmente a cura del singolo docente la compilazione della pagina. Con 15 gg dall'inizio del semestre, il responsabile informatico comunica il test di buon funzionamento su tutte le attrezzature disponibili nelle aule e fornisce il link alla procedura di registrazione delle lezioni e di upload sul repository di transito per la successiva pubblicazione. I docenti si impegnano a fornire le videoregistrazioni a 24/48 ore dall'erogazione; non hanno invece obbligo di videoregistrazione in caso di esercitazioni in aula (in rispetto delle norme sulla privacy a tutela degli studenti) e quando una lezione non consegua un numero minimo di frequentanti da giustificare la videoregistrazione. Gli archivi dei materiali sulla piattaforma moodle per la didattica-DCE e Onelab sono disponibili per i tre anni antecedenti a quello in corso.

Aspetto critico individuato n. 2023-1.3.1	Pur non rappresentando un aspetto critico in senso stretto, il CdS valuta l'opportunità di migliorare i caratteri di multidisciplinarietà e transdisciplinarietà dell'offerta formativa, in particolare con gli insegnamenti a libera scelta, e rafforzare l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali attraverso i CFU assegnati nelle Altre Attività Formative
Causa/e presunta/e all'origine della criticità	L'integrazione di contenuti inter e multidisciplinari rende più completa e attrattiva l'offerta didattica

D.CDS.1.4 - PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Fonti documentali

Documenti chiave:

Titolo: OPIS 2023

Breve Descrizione: Risultati dei questionari sull'opinione degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Domande relative alla corretta e adeguata pubblicizzazione delle informazioni relative allo svolgimento delle verifiche di apprendimento

Upload / Link del documento: https://www.dce.unimore.it/sites/dip03/files/2024-07/OPIS_MOI_2023.pdf

Titolo: Alma Laurea – Profilo laureati 2023

Breve descrizione: Soddisfazione laureati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 8

Upload / Link del documento: https://www.dce.unimore.it/sites/dip03/files/2024-03/AlmaSL_MOI%202023.pdf

Titolo: SG-AQ CdS 2023

Breve descrizione: Sistema di Gestione AQ del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Attività 3.03, Definizione delle caratteristiche della prova finale; Attività 4.02, Organizzazione, svolgimento e definizione del calendario della prova finale; Attività 4.03 Verifica di completezza delle informazioni contenute nelle Schede insegnamento.

Upload / Link del documento: <https://www.dce.unimore.it/sites/dip03/files/2024-03/Sistema%20di%20gestione%20AQ%20-%20MOI.pdf>

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?

I docenti sono invitati a compilare le schede d'insegnamento seguendo le linee guida approvate dal Presidio di Qualità il 26/04/2021 e illustrate in assemblea di dipartimento da tre esperti disciplinari (prof.ssa Cinzia Bianchi, Prof. Anna Francesca Pattaro e Prof.ssa Annachiara Scapolan), nel corso di tre riunioni che si sono tenute nel luglio 2021 le cui videoregistrazioni sono state pubblicate, ancora disponibili, sulla intranet di dipartimento (https://unimore365.sharepoint.com/sites/DCE_Repository). Nell'a.a. 2021/22 e 2022/23 l'adozione delle nuove linee guida è stata progressiva e nel 2023/24 può considerarsi completa. L'efficacia delle schede di insegnamento può essere misurata indirettamente attraverso l'opinione degli studenti che nel 2023 hanno dichiarato giudizi positivi in merito a D09 (L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?) e D04 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) rispettivamente pari a 90,2% e 85,7%. Il Presidente di CdS e il Gruppo di Gestione AQ hanno anche effettuato i controlli rilevando la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS attraverso la tabella di tuning. Anche gli insegnamenti integrati prevedono una chiara descrizione della loro struttura.

2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

L'invito alla compilazione delle schede insegnamento online, con l'adeguata revisione/aggiornamento del programma, è inviato via mail dal coordinatore didattico entro il 30 giugno di ogni anno per tutte le attività didattiche del nuovo anno accademico, che prendono avvio a settembre. Il controllo sul corretto caricamento del programma

avviene entro la fine di luglio da parte del coordinatore didattico e, nei primi giorni di settembre e comunque entro l'inizio delle lezioni, il Gruppo di Gestione AQ ne controlla la completezza e la correttezza dei contenuti. La maggior parte dei docenti titolari di insegnamento illustra la scheda dell'insegnamento all'avvio del corso e, frequentemente, deposita una sintesi della scheda anche su piattaforma moodle per la didattica-DCE.

3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il calendario delle prove, almeno sei nel corso dell'anno solare sulla base del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, è pubblicato sul sito del dipartimento entro il 15 aprile di ogni anno per gli appelli di giugno, luglio, settembre e novembre ed entro ottobre per gli appelli di gennaio e febbraio dell'anno successivo. Nel calendario è indicato solo se le prove sono scritte o orali ed è necessario fare riferimento alla scheda insegnamento per avere la completa descrizione della sua struttura e dei criteri di valutazione adottati. Le prove intermedie sono discrezionali, ovvero organizzate su base volontaria dai docenti che le considerano un adeguato strumento di valutazione in itinere degli apprendimenti. Lo svolgimento delle verifiche finali è descritto nei metodi adottati, nei tempi e nei criteri di valutazione dei risultati attesi nelle schede insegnamento. Il Gruppo di Gestione AQ monitora annualmente la modalità di svolgimento delle verifiche descritte nelle schede e, in caso di ambiguità interpretative, si rivolge al docente titolare per chiedere integrazioni o correzioni.

4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica adottate sono articolate e differenti per i singoli insegnamenti anche in funzione dei risultati di apprendimento attesi descritti nelle schede insegnamento. La loro differenziazione per i differenti insegnamenti del CdS - in forma scritta e orale, con o senza la programmazione di attività individuali o in team, incentrata sulla conoscenza e comprensione teorica e/o sull'esecuzione di esercizi, risoluzione di casi di studio ecc. è un segnale della consapevolezza di dover adottare tecniche e criteri di valutazione differenti in funzione dei risultati attesi. I docenti titolari sono, inoltre, chiamati ad una riflessione annuale al fine di valutare l'opportunità di integrare o modificare la modalità di verifica per garantirne la sua adeguatezza. In alcuni casi di specifica criticità, segnalata dagli studenti, il presidente di CdS ha avviato un confronto informale per valutare le ragioni dell'adozione delle modalità prescelte dal docente. Infine, un indicatore molto indiretto dell'adeguatezza delle modalità di verifica può provenire dai giudizi di soddisfazione dei laureati, che, con un'incidenza media del 73% nel triennio 2020-22, considerano che gli esiti degli esami abbiano rispecchiato la loro effettiva preparazione (Alma Laurea – Profilo laureati 2023).

5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono descritte nella scheda, indicando metodi adottati, durata delle prove, criteri di valutazione e supporti ammessi. Oltre ad essere disponibili sulla scheda insegnamento, sono comunicate in aula all'inizio delle lezioni dell'insegnamento e possono essere pubblicate anche sulla piattaforma moodle per la didattica-DCE, a discrezione del docente. Complessivamente nel triennio 2023 le modalità d'esame sono state definite chiare da oltre l'85% degli studenti (cfr. OPIS 2023).

D.CDS.1.5 - PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DEL CDS

Fonti documentali

Documenti chiave:

Titolo: SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Il quadro B2 raccoglie informazioni sui calendari delle attività didattiche

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B2

Upload / Link del documento: <https://www.dce.unimore.it/sites/dip03/files/2024-07/SUA-CdS%202023%20MOI.pdf>

Titolo: OPIS 2023

Breve descrizione: Risultati dei questionari sull'opinione degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Domanda 16, Organizzazione complessiva degli insegnamenti

Upload/ Link del documento: https://www.dce.unimore.it/sites/dip03/files/2024-07/OPIS_MOI_2023.pdf

Titolo: SG-AQ CdS 2023

Breve descrizione: Sistema di Gestione AQ del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Attività 3.01 Progettazione del Processo Formativo e definizione della sua organizzazione; Attività 4.01 Definizione del calendario delle attività formative e Definizione delle risorse e dei servizi di contesto.

Upload / Link del documento: <https://www.dce.unimore.it/sites/dip03/files/2024-03/Sistema%20di%20gestione%20AQ%20-%20MOI.pdf>

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il Coordinatore Didattico, con la supervisione del Direttore di Dipartimento, elabora la proposta di orario delle lezioni provvisoria e la sottopone ai Presidenti di CdS. Ottenuta la loro approvazione, lo pubblica entro un mese dall'inizio del semestre, in modo da garantire i tempi per l'organizzazione delle attività anche da parte degli studenti. L'orario delle lezioni è costruito per garantire almeno mezza giornata settimanale 'libera', compattare le lezioni, evitando slot orari di inattività. In ogni semestre di lezione, gli slot di ogni insegnamento sono distribuiti in due o tre giornate, anche in funzione della necessità, legate alle metodologie didattiche, di disporre di slot attigui. Eventuali sospensioni o rinvii sono opportunamente comunicate sia attraverso la bacheca disponibile sul sito sia attraverso l'applicazione Unimore Calendar. La distribuzione del carico di studio tra i due semestri è, in genere, equilibrata, salvo esigenze relative al logico coordinamento del percorso di apprendimento. L'adeguata capacità di programmazione dell'erogazione didattica è confermata dall'incidenza di giudizi positivi superiore all'80% negli a.a. 2021/22 e 2022/23 dell'indicatore D16 (l'organizzazione complessiva è accettabile) e di poco inferiore all'80% di D15 (Il carico di studio complessivo è accettabile) come emerge dalle rilevazioni OPIS (OPIS_MOI_23).

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

La programmazione del calendario delle verifiche rispetta due criteri che dovrebbero agevolare l'organizzazione dello studio da parte degli studenti: 1) tra due appelli dello stesso insegnamento nella stessa sessione d'esame devono intercorrere almeno quindici giorni; 2) non possono essere previsti appelli di più insegnamenti dello stesso anno di corso nello stesso giorno, a meno di eventi imprevedibili a carico del singolo docente. La definizione del calendario prevede una fase preliminare di raccolta delle richieste dei docenti, la condivisione di una proposta provvisoria poi ulteriormente corretta per giungere alla sua versione finale. Non esistono pertanto incontri specifici ma il Gruppo di Gestione AQ, a fronte di criticità emerse, segnala al coordinatore didattico richieste o esigenze particolari in merito all'organizzazione delle verifiche di apprendimento. Non sono previste riunioni per la modifica degli obiettivi formativi, ma eventuali suggerimenti o segnalazioni del gruppo AQ, in sede di controllo delle schede insegnamento, ai docenti titolari, in caso di criticità o incoerenza rilevate.

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. RRC-2023_1.1.1	D.CDS.1.1: <i>Miglioramento dell'incidenza di laureati che si riscriverebbero allo stesso CdS</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il dato non ottimale richiede un approfondimento al fine di comprendere gli eventi critici o percepiti tali nel percorso formativo dei laureati
Azioni da intraprendere	Indagine ad hoc sugli studenti laureandi che hanno concluso il percorso degli insegnamenti statutari e stanno svolgendo l'elaborato finale per il conseguimento del titolo, al fine di individuare le cause dell'atteggiamento parzialmente critico verso l'offerta erogata. I relatori saranno dotati di un questionario da sottoporre ai loro laureandi. Lo strumento di rilevazione sarà progettato dalla commissione didattica nei mesi di giugno/luglio 2024 e sottoposto ai laureandi a partire da ottobre 2024
Indicatore/i di riferimento	Numero di questionari raccolti, non inferiori al 90% dei laureandi
Responsabilità	Gruppo di Gestione AQ
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	La prima analisi si concluderà a luglio 2025

Obiettivo n. RRC-2023_1.2.1	D.CDS.1.2: <i>Miglioramento della descrizione delle conoscenze, comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione nelle aree di apprendimento</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Pur essendo chiaramente delineate le aree di apprendimento, è opportuna una più precisa declinazione del contributo di ogni area alla conoscenza, comprensione e capacità di applicare le conoscenze acquisite
Azioni da intraprendere	Riformulazione del quadro Sua-CdS A4.b.2
Indicatore/i di riferimento	Intervento sulla Sua-CdS A4.b.2
Responsabilità	Presidente CdS, Consiglio di CdS
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	Febbraio 2024

Obiettivo n. RRC-2023_1.3.1	D.CDS.1.3: <i>Ampliamento dei caratteri di multi e transdisciplinarietà dell'offerta formativa, in particolare con gli insegnamenti a libera scelta e rafforzamento nell'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali attraverso i CFU assegnati nelle Altre Attività Formative</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Incompleta capacità degli studenti di riconoscere e valorizzare i collegamenti tra gli insegnamenti e sviluppare la capacità di applicare le competenze disciplinari
Azioni da intraprendere	Valutazione delle eventuali opportunità/fabbisogni ed elaborazione di proposte di nuove attività formative che adottino approcci multidisciplinari o transdisciplinare, ovvero favoriscano l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali.
Indicatore/i di riferimento	Numero di nuovi insegnamenti istituiti e attivati
Responsabilità	Presidente CdS, Consiglio di CdS, Consiglio di Dipartimento
Risorse necessarie	-

Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio della discussione in CdS partire da settembre 2024 ed elaborazione/identificazione di nuove proposte che possano essere introdotte dall'anno accademico 2025-2026
--------------------------------	---

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Successivamente all'ultimo riesame il CdS ha proseguito nello sforzo di miglioramento del livello delle competenze iniziali degli studenti in ingresso, allo scopo di favorire la regolarità del percorso e ridurre i risultati non soddisfacenti negli indicatori di acquisizione dei CFU e del tasso di abbandono, in particolare tra il I ed il II anno. Con l'introduzione del numero programmato, dall'anno accademico 2021-2022 si è fatto ricorso al TOLC-E per valutare le conoscenze iniziali. Ai candidati con un punteggio inferiore a 7 nella sezione di matematica sono stati attribuiti OFA cda assolvere entro il primo anno di corso.

Nell'ultimo triennio si è proseguito nell'attività di monitoraggio delle carriere degli studenti e, nell'indagine condotta nel II semestre dell'anno accademico 2021-2022 per il primo anno sono state introdotte nel questionario alcune domande relative all'attività didattica svolta in streaming, anche per comprendere le implicazioni conseguenti al suo diffuso utilizzo durante il periodo pandemico. Si è trattato di un'indagine specificamente orientata a comprendere in che modo gli studenti abbiano affrontato l'impegno universitario durante il periodo della pandemia e con le implicazioni delle restrizioni conseguenti. In sintesi, negli anni interessati dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19, le attività di tutorato hanno dedicato specifica attenzione agli effetti che ne sono derivati sull'attività didattica e sul superamento degli esami.

Una volta superata la condizione di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia, sono state riadeguate le attività di stage e tirocinio con le connesse attività di monitoraggio. L'attività di monitoraggio delle carriere è rimasta, peraltro, il necessario punto di riferimento per le attività di orientamento in ingresso, in itinere e di orientamento al lavoro.

Inoltre, a seguito delle linee guida prodotte dal Presidio di Qualità dell'Ateneo sui requisiti per la predisposizione delle schede degli insegnamenti, è stato svolto un consistente lavoro che ha consentito di migliorare la verifica dei risultati di apprendimento e l'efficacia della comunicazione agli studenti. Il CdS ha inoltre introdotto la programmazione locale degli accessi che ha consentito di qualificare l'erogazione dell'attività didattica e quindi finalizzare, in modo più efficace, i percorsi di apprendimento degli studenti.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Obiettivo n. 2020-2-1: Incremento del numero di studenti out-going

Aspetto critico individuato:

La numerosità degli studenti out-going è ancora ridotta e sicuramente migliorabile. Si ritiene che la scarsa incidenza delle esperienze internazionali non debba essere ricondotta alla mancanza di diffusione delle informazioni in merito alle opportunità esistenti (sedi internazionali, contenuti degli insegnamenti di sede, durata, ecc.) ma alle modalità di reclutamento individuate dal dipartimento. Tali modalità sono ad oggi state create per garantire piena consapevolezza e responsabilizzazione degli studenti in uscita ma possono risultare stringenti ed inadeguate ad un'estensione del numero di partecipanti ai programmi per la mobilità internazionale.

Azioni da intraprendere:

Revisione dei criteri interni di reclutamento per i programmi di mobilità internazionale

Modalità di attuazione dell'azione:

Riunione di coordinamento per l'analisi critica degli attuali criteri interni di reclutamento. Individuazione dei principi di revisione e revisione dei criteri. Monitoraggio dei risultati

Risorse eventuali:

-

Scadenza previste:

Riunione di coordinamento per l'analisi critica degli attuali criteri e loro revisione: entro il 2021. Applicazione dei nuovi criteri a partire dal bando del 2022

Azioni intraprese – La commissione Relazioni Internazionali ha provveduto a analizzare e rivedere i criteri del bando di ammissione nei tempi previsti

L'**azione correttiva può pertanto considerarsi conclusa**. Gli indicatori di riferimento sono il numero di studenti outgoing ed i crediti pro-capite acquisiti durante l'esperienza internazionale. L'attività ha favorito l'incremento dei valori ed il sostanziale allineamento con gli aggregati territoriali di riferimento

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 - ORIENTAMENTO E TUTORATO

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Il quadro B5 raccoglie informazioni sui servizi di orientamento e a supporto degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B5

Upload / Link del documento: <https://www.dce.unimore.it/sites/dip03/files/2024-07/SUA-CdS%202023%20MOI.pdf>

Titolo: Alma Laurea – Profilo Laureati 2023

Breve descrizione. Soddisfazione laureati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagg. 22-23

Upload / Link documento: https://www.dce.unimore.it/sites/dip03/files/2024-03/AlmaSL_MOI%202023.pdf

Titolo: Monitoraggio delle carriere 2022/23

Breve descrizione: Report di monitoraggio delle carriere degli studenti e delle attività di tutorato

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Report completo

Upload / Link documento: https://www.dce.unimore.it/sites/dip03/files/2024-07/Monitoraggio%20delle%20carriere_2022-2023.pdf

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento in entrata si compongono di azioni rivolte ad un pubblico ampio, nelle quali vengono fornite le informazioni generali utili alla scelta del percorso universitario, affiancate da azioni personalizzate e mirate attraverso un servizio di consulenza orientativa individuale. Tali azioni si inseriscono all'interno del Progetto orientamento di Ateneo nei suoi principali appuntamenti (Unimore Orienta, predisposizione di materiale orientativo), al quale sono stati affiancati nel tempo ulteriori appuntamenti progettati dal Dipartimento per favorire l'incontro personale con i futuri studenti e con le matricole (es. Open Day e Saluto alle Matricole).

Tra le informazioni divulgate a fini orientativi viene dato ampio spazio ai profili culturali e professionali disegnati dal CdS attraverso alcune azioni particolari: presenza nelle giornate di orientamento di ex-studenti, ora lavoratori, provenienti dal Corso di laurea in oggetto; partecipazione a lezioni e/o laboratori da parte di studenti delle scuole superiori, dunque improntati sulla contestualizzazione delle competenze; lezioni Orientative nelle Scuole Secondarie Superiori, incentrate sulle possibili applicazioni di tematiche insegnate all'interno del CdS.

Tra le azioni di orientamento in ingresso individuali si segnalano le attività di valutazione dell'eventuale esperienza universitaria e professionale pregressa, al fine di valutare la compatibilità con il CdS e per favorire l'autovalutazione in ingresso. Su richiesta sono, infine, pianificati incontri individuali in presenza e a distanza, per approfondire le richieste su contenuti didattici, organizzazione delle attività e sbocchi professionali. Presidente di CdS, docenti del Gruppo di Gestione AQ, docenti tutor e coordinatore didattico sono inoltre gli interlocutori preferenziali per mail di chiarimento inviate dagli studenti in ingresso.

In merito all'orientamento in itinere, il tutorato è un servizio offerto dall'Ateneo, a cui aderisce il Dipartimento con l'obiettivo di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il percorso formativo, per supportare una completa inclusione e partecipazione alle attività formative, rimuovendo gli ostacoli e le difficoltà legate all'inserimento nel mondo universitario e alla gestione della carriera di studio.

Il Dipartimento di Comunicazione ed Economia offre tre tipologie di tutor.

Gli Studenti Tutor d'Aula fungono da raccordo tra studenti e docenti, per l'individuazione di eventuali criticità emergenti e relative all'organizzazione dell'attività didattica, ad eventuali difficoltà nei contenuti degli insegnamenti o di relazione con il docente. I tutor d'aula si presentano all'inizio delle lezioni degli insegnamenti che sono tenuti a monitorare e costituiscono un punto di riferimento per tutti i colleghi che intendano fare richieste e segnalazioni.

Il servizio SOS Tutor consiste in un'attività di orientamento e supporto allo studio realizzato da studenti di laurea magistrale. Gli studenti possono rivolgersi al Tutor per organizzare e programmare un metodo di studio, chiarire dubbi sulle materie di base, avere un supporto nella preparazione degli esami, avere un tramite efficace con i docenti. La figura del Docente Tutor affianca gli studenti, fornendo loro un supporto metodologico-didattico utile a superare eventuali difficoltà nello studio (per esempio: programmare le attività per la preparazione di un esame, coordinare la comprensione dei contenuti delle diverse discipline, organizzare l'attività di autoapprendimento durante un semestre o un anno di corso, ecc.).

L'attività di tutoraggio prevede inoltre il monitoraggio in itinere delle carriere degli studenti al termine del secondo semestre di lezione del I e del II anno. Dal semestre successivo, agli studenti in grave difetto di CFU maturati, viene inviata una mail, ricordando che è attivo il servizio di tutorato SOS, al quale possono rivolgersi per un'assistenza personalizzata.

Infine, il coordinatore didattico svolge attività di orientamento in itinere e di ascolto privato secondo orari e giorni pubblicati sul sito di dipartimento.

L'esperienza di stage è ritenuta un'importante opportunità di introduzione al mondo del lavoro. Nel triennio 2020-22, in media il 78% degli studenti ha svolto un tirocinio formativo curriculare, valore sopra la media di area geografica e di classe nazionale, prevalentemente presso aziende private. Questo continuo e proficuo dialogo con il mondo del lavoro costituisce una solida base di confronto e di aggiornamento circa le prospettive occupazionali degli studenti. L'ufficio stage del Dipartimento svolge, inoltre, in modo sistematico, attività di consulenza e orientamento al lavoro, oltre a supportare gli studenti nello sviluppo delle opportune competenze e abilità nei colloqui di lavoro. Gli studenti sono informati di queste opportunità attraverso la piattaforma moodle per la didattica-DCE nell'area dedicata ai servizi. Infine, tutti gli studenti del Dipartimento possono rivolgersi all'ufficio tirocini, orientamento al lavoro e placement di ateneo, i cui servizi sono disponibili sul sito di Ateneo alla pagina Tirocini e Placement. L'apprezzamento dei laureati per i servizi di orientamento e sostegno al lavoro erogati dal Dipartimento e dall'Ateneo è alto: nel triennio 2020-22, nel primo caso (orientamento al lavoro) i giudizi positivi raggiungono il 90% dei rispondenti e nel secondo (sostegno al lavoro) il 77% (cfr. Alma Laurea-Soddisfazione dei Laureati, anno 2023).

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Dall'analisi monitoraggio delle carriere 2022/23, ultima disponibile, emerge una scarsa valutazione degli studenti in merito alle criticità di carriera: gli studenti tendono a sotto-stimare il rischio di fallimento e dunque di abbandono del percorso universitario, manifestando una scarsa consapevolezza del ritardo maturato ed accumulato nel corso degli anni di studio.

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Sia l'attività di orientamento in ingresso sia quella in itinere tiene opportunamente conto dell'analisi delle carriere. In particolare, il saluto alle matricole, oltre ad introdurre alla vita universitaria, è finalizzato a fornire indicazione sulla programmazione dell'attività di studio e sull'organizzazione dei contenuti nei diversi insegnamenti. Sono inoltre forniti i riferimenti di tutti gli interlocutori a cui rivolgersi, in funzione di eventuali criticità emergenti. Queste informazioni sono disponibili e continuamente aggiornate anche sul sito di dipartimento alla pagina Servizi, Tutorato. Il coordinatore didattico, infine, monitora sistematicamente le carriere attraverso la piattaforma dedicata, contatta via mail gli studenti del I e del II anno in difetto di carriera attraverso la piattaforma tutorato di Ateneo e fissa un colloquio individuale su richiesta degli interessati. Sulla base degli esiti, orienta gli studenti ai Tutor per un'assistenza individuale, ai docenti tutor o ai titolari degli insegnamenti per i quali sono stati segnalate difficoltà di apprendimento.

Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Al termine dell'esperienza di stage vengono monitorate opportunità di impiego offerte dalle organizzazioni ospitanti; il tirocinio è pertanto considerato come occasione di incontro di domanda ed offerta occupazionale.

Il CdS si avvale inoltre del report annuale di monitoraggio sulle attività di tirocinio svolte dagli studenti al fine di individuare le competenze prevalenti richieste dal mondo del lavoro e di rafforzare eventuali conoscenze rispetto alle quali siano state espresse criticità o sottodimensionamenti.

Insieme al monitoraggio annuale dei giudizi delle imprese sulle attività di tirocinio, il CdS effettua un'analisi sistematica dei risultati AlmaLaurea sia in merito alla soddisfazione per i servizi di orientamento e sostegno al lavoro forniti dal Dipartimento e dall'Ateneo sia in merito alla situazione occupazionale. I riscontri acquisiti informano continuamente il processo di definizione di ulteriori iniziative di placement, accanto ad una sistematica lettura dei dati forniti dall'indagine Almalaurea.

Aspetto critico individuato n. 2023-2.1.1	Scarsa consapevolezza degli studenti sulle difficoltà del percorso universitario
Causa/e presunta/e all'origine della criticità	Le ragioni sono associabili ai limiti nelle conoscenze e competenze iniziali e alla modesta partecipazione alle attività universitarie

D.CDS.2.2 - CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE

Fonti documentali

Documenti chiave:

Titolo: SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Il quadro A3.a indica le conoscenze richieste per l'accesso e il quadro A3.b le modalità di ammissione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A3.a e A3.b

Upload / Link del documento: <https://www.dce.unimore.it/sites/dip03/files/2024-07/SUA-CdS%202023%20MOI.pdf>

Titolo: RDCS

Breve descrizione: Regolamento didattico di Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art.2, commi 3 e 4 Verifica conoscenze iniziali e mancato assolvimento OFA entro il termine ultimo per l'iscrizione al secondo anno

Upload / Link del documento: https://www.dce.unimore.it/sites/dip03/files/2024-03/Regolamento_Marketing%20e%20Organizzazione%20d%27Impresa.pdf

Titolo: M-OFA 2022

Breve descrizione: Report di monitoraggio degli esiti degli OFA

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Report completo

Upload / Link del documento: https://www.dce.unimore.it/sites/dip03/files/2024-07/Monitoraggio%20OFA_2022.pdf

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Nel corso degli ultimi tre anni l'accesso al corso di studio è stato a numero programmato, con una graduatoria d'accesso definito dal punteggio conseguito nel TOLC-E. Nel bando di accesso è sempre stato indicato il contenuto del test erogato da CISIA, che mette a disposizione una chiara ed analitica descrizione dei contenuti di cui è composto, con uno spazio dedicato alle esercitazioni. Il bando ha inoltre previsto un punteggio minimo della sezione matematica del test, al di sotto del quale le conoscenze preliminari di matematica si considerano inadeguate, richiedendo pertanto di sostenere gli OFA nelle date previste ed entro il primo anno di corso, come definito anche nel Regolamento Didattico del Corso di Studi. Contenuti e modalità del test, nonché le date disponibili per il recupero delle carenze rilevate e le procedure di iscrizione sono pubblicizzate sul sito di dipartimento alla pagina test e Iscrizioni della Sezione Servizi. Ad oggi non esiste un Syllabus per l'accompagnamento all'acquisizione delle conoscenze iniziali indispensabili e per il recupero delle carenze rilevate.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Nel caso in cui la verifica delle conoscenze iniziali metta in evidenza lacune nella preparazione iniziale dello studente, vengono suggerite le modalità per colmarle. In particolare, gli studenti con lacune nella preparazione iniziale contattano il coordinatore didattico che li indirizza ai commissari OFA, per l'indicazione di percorsi bibliografici individuali e specificamente dedicati alle aree di carenza. Gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi vengono recuperati entro il primo anno di corso, secondo le modalità indicate dall'apposita commissione.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo*

livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

Non sono ad oggi ancora previste attività di sostegno specifiche in ingresso per allineare le conoscenze preliminari ed iniziali degli studenti. Tuttavia, gli insegnamenti del primo anno e del primo semestre, di consuetudine, dedicano le parti iniziali dell'erogazione dell'attività didattica a lezioni preliminari su alcuni costrutti teorici e metodologici fondamentali, che possono essere considerate una forma di allineamento della classe su alcune conoscenze di base indispensabili per una buona performance della carriera universitaria.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Il corso di studio in Marketing e Organizzazione d'Impresa (L-18) è di primo livello, non a ciclo unico

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Il corso di studio in Marketing e Organizzazione d'Impresa (L-18) è di primo livello

Aspetto critico individuato n. 2023-2.2.1	Assenza di un syllabus che supporti gli studenti nella valutazione e acquisizione delle conoscenze iniziali indispensabili
Causa/e presunta/e all'origine della criticità	Ricorso agli strumenti resi disponibili dal Consorzio Cisia

D.CDS.2.3 - METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI

Fonti documentali

Documenti chiave:

Titolo: SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Tutor, in area amministrazione e Tutorato in itinere

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Amministrazione, Tutor e B5

Upload/ Link del documento: <https://www.dce.unimore.it/sites/dip03/files/2024-07/SUA-CdS%202023%20MOI.pdf>

Titolo: RDCS

Breve descrizione: Regolamento didattico di Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art.4 Iscrizione a tempo parziale

Upload / Link del documento: https://www.dce.unimore.it/sites/dip03/files/2024-03/Regolamento_Marketing%20e%20Organizzazione%20d%27Impresa.pdf

- 1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

Ogni corso di studio è dotato di docenti tutor, con il compito di fornire consiglio e supporto sulle scelte di carriera; i riferimenti per il contatto sono forniti già con il saluto alle matricole e disponibili e aggiornati sul sito di Dipartimento. Poiché il CdS non presenta curricula e prevede la sola scelta di due di tre insegnamenti nel paniere del terzo anno, non sono previsti incontri specifici di raccordo. Rimane naturalmente l'opportunità per gli studenti di confrontarsi sulla scelta attraverso ricevimenti individuali con i docenti tutor. Ogni coorte di studenti prevede, inoltre, l'individuazione di uno Studente Tutor d'Aula che funge da raccordo tra gli studenti e i docenti, per l'individuazione di eventuali criticità e per favorire la soluzione di problemi condivisi. L'interazione e la proficua collaborazione fra studenti per lo sviluppo di competenze trasversali e sapere condiviso è favorita da esercitazioni e progetti di gruppo, presenti in particolare negli insegnamenti del II e del III anno di corso. Le attività di approfondimento sono, in questi casi, avviate durante le lezioni e proseguono in gruppi auto-organizzati degli studenti, che hanno a disposizione sale studio e aule in cui riunirsi. L'organizzazione dell'orario delle attività didattiche è progettata per consentire almeno mezza giornata libera da frequenza e facilitare l'incontro tra studenti. Pur in presenza dell'attività sostanziale descritta non esiste attività di formalizzazione dei gruppi costituiti all'interno degli insegnamenti per attività di apprendimento di gruppo.

- 2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Il tutorato di sostegno è rappresentato dal servizio SOS Tutor e consiste in un'attività di orientamento e supporto allo studio realizzato da studenti di laurea magistrale particolarmente brillanti. Gli studenti possono rivolgersi al Tutor per organizzare e programmare un metodo di studio, chiarire dubbi sulle materie di base, avere un supporto nella preparazione degli esami, avere un tramite efficace con i docenti.

Gli studenti hanno inoltre a disposizione Laboratori di Ricerca e progetti speciali in collaborazione con aziende (es. Bellacoopia) per impegnarsi su progetti specifici, coordinati dal docente di riferimento ma non esistono corsi 'honors', dedicati a studenti particolarmente motivati. Su richiesta di questi ultimi, i docenti possono prevedere integrazioni del programma e delle verifiche di apprendimento, ad esempio attraverso la produzione di elaborati originali di approfondimento oppure attraverso la discussione di casi di studio, sotto il coordinamento e il tutoraggio del docente titolare dell'insegnamento a cui gli studenti si sono rivolti. Queste opportunità non sono però esplicitamente pubblicizzate ed erogate in modo sistematico, ma sono avviate su richiesta.

- 3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Il corso di studio prevede giornate di accoglienza per gli studenti stranieri, al fine di familiarizzare con i colleghi e con la struttura; l'iscrizione part-time per studenti lavoratori, ai quali sono dedicati anche servizi di ricevimento e confronto in fasce orarie agibili da concordare individualmente con gli interessati. È inoltre sempre prevista la possibilità di fissare colloqui di chiarimento disciplinare (dubbi sulla materia, visione della prova d'esame e commento sulle criticità, ecc.) o consiglio sui percorsi di carriera a distanza così da ottimizzare i tempi e supportare la conciliazione dei tempi degli studenti lavoratori, disabili o con condizioni familiari impegnative. Tutti gli studenti possono inoltre accedere alla videoregistrazione delle lezioni sul portale Onelab (<http://www.onelab.unimore.it/site/home.html>) e rimanere sempre aggiornati sui contenuti affrontati a lezione anche nel caso siano stati impossibilitati a frequentarle.

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Le strutture possono ospitare studenti disabili, DSA e BES e i materiali didattici integrativi (comunque prodotti su base volontaria), resi disponibili sulla piattaforma moodle per la didattica-DCE, nonché le videoregistrazioni di Onelab possono essere considerati efficaci supporti ai percorsi di apprendimento individuale. Per coloro che ne facciano richiesta, il docente titolare provvede alla lettura, correzione ed integrazione di materiali predisposti in autonomia dagli studenti per agevolare l'apprendimento (sintesi, mappe concettuali, ecc.).

Circa le forme di Disturbi Specifici dell'Apprendimento e BES, il Corso di Studio aderisce al protocollo di Ateneo, che prevede il popolamento di un database contenente le diagnosi e le indicazioni di misure compensative per ogni studente iscritto al Corso di Laurea, con accertate condizioni di 'difficoltà'. Ogni docente è responsabile della consultazione di tale database e concorda con lo studente, su sua richiesta, modalità personalizzate di verifica dell'apprendimento, coerentemente con quanto indicato nella documentazione sanitaria. I docenti sono, infine, in contatto diretto con il servizio disabilità di ateneo, per accogliere istanze o corrispondere a bisogni specifici emergenti dai colloqui degli studenti con gli operatori di tale servizio.

Aspetto critico individuato n. 2023-2.3.1	Assenza di percorsi honors dedicati per studenti particolarmente capaci
Causa/e presunta/e all'origine della criticità	Il Corso di Studi non ha fino ad oggi formalizzato percorsi individuali o di gruppo di aggiornamento od approfondimento disciplinare nell'ambito degli insegnamenti statutari

D.CDS.2.4 - INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Fonti documentali

Documenti chiave:

Titolo: SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Il quadro B5 contiene informazioni sull'assistenza e gli accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B5

Upload / Link del documento: <https://www.dce.unimore.it/sites/dip03/files/2024-07/SUA-CdS%202023%20MOI.pdf>

Titolo: ES-M_23

Breve Descrizione Report di monitoraggio della mobilità internazionale degli studenti del Dipartimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Slide 1, Andamento mobilità in uscita; Slide 5 Media CFU acquisiti per CdS.

Upload / Link del documento: <https://www.dce.unimore.it/sites/dip03/files/2024-03/Internazionalizzazione%20-%20Studenti%20Outgoing%202018-2023%20-%20Monitoraggio.pdf>

Titolo: Alma Laurea – Profilo Laureati 2023

Breve descrizione. Soddisfazione laureati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag.16

Upload / Link documento: https://www.dce.unimore.it/sites/dip03/files/2024-03/AlmaSL_MOI%202023.pdf

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Il CdS cerca di supportare la mobilità degli studenti innanzitutto all'interno del framework del programma LLP Erasmus+ (Lifelong Learning Programma Erasmus+). A tal fine, ogni anno un docente del CdS partecipa all'incontro informativo organizzato dall'Ufficio Mobilità Studenti per gli studenti di tutto l'Ateneo in occasione della pubblicazione del bando Erasmus+ per studio. Nell'incontro vengono illustrate le caratteristiche principali del programma e vengono fornite informazioni sulle procedure di iscrizione e selezione. Prima e dopo questa iniziativa, in collaborazione con l'Ufficio Erasmus del Dipartimento si cerca di dare massima diffusione alle opportunità del programma LLP Erasmus+ (studio, tirocinio, ecc.) con brevi presentazioni da parte dei docenti della Commissione Relazioni Internazionali nelle classi dei corsi del CdS (I semestre). Viene, inoltre, attuata una costante azione di aggiornamento sulle opportunità disponibili nella sezione dedicata all'internazionalizzazione del sito del Dipartimento. Il Coordinatore Erasmus e l'Ufficio Erasmus di Dipartimento, inoltre, hanno un orario di ricevimento specificamente dedicato agli studenti interessati alle opportunità di mobilità. Ogni anno viene anche organizzato un incontro informativo con gli studenti vincitori del bando Erasmus+ per studio, che ha l'obiettivo di supportare la mobilità degli studenti fornendo indicazioni utili per la scelta del programma di studio da svolgere all'estero, e sulle principali procedure amministrative da seguire. L'incontro è tenuto da uno o due docenti della Commissione Relazioni Internazionali del Dipartimento, insieme all'unità di personale tecnico-amministrativo responsabile dell'Ufficio Erasmus di Dipartimento.

Al fine di avere maggiori informazioni sull'efficacia dell'esperienza vissuta dagli studenti del CdS, nel 2023 è stata svolta un'indagine di monitoraggio delle performance degli studenti outgoing, al fine di valutare se le azioni messe in atto dal dipartimento per stimolare una maggiore partecipazione al programma Erasmus Plus siano state efficaci. I dati emersi segnalano un miglioramento tendenziale dell'adesione e alcune criticità, che costituiscono oggetto di monitoraggio da parte della Commissione Relazioni internazionali di Dipartimento.

Al di fuori del programma LLP Erasmus+, viene data opportuna visibilità (tramite pubblicazione sul sito del Dipartimento) alle segnalazioni provenienti dai partner Erasmus di Summer School, Winter school e altri programmi didattici di natura temporanea. Il dipartimento, infine, aderisce ad iniziative sperimentali proposte dall'Ateneo per incentivare la mobilità studentesca in uscita. Le iniziative al di fuori del programma LLP Erasmus+ non hanno comunque una frequenza di erogazione sistematica e non sempre propongono contenuti allineati con gli interessi disciplinari degli studenti.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Non si applica

Aspetto critico individuato n. 2023-2.4.1	Introduzione di ulteriori iniziative di internazionalizzazione al di fuori dei programmi adottati dal dipartimento
Causa/e presunta/e all'origine della criticità	Limitate attività finora organizzate dal CdS che stimolino l'interesse degli studenti alla mobilità internazionale

D.CDS.2.5 - PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO DELLE VERIFICHE DELL'APPRENDIMENTO

Fonti documentali

Documenti chiave:

Titolo: SG-AQ CdS 2023

Breve Descrizione: Attività 4.01, Definizione del Calendario delle attività formative; Attività 4.02, Organizzazione, svolgimento e definizione del calendario della prova finale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Attività 4.01, Attività 4.02

Upload / Link del documento: <https://www.dce.unimore.it/sites/dip03/files/2024-03/Sistema%20di%20gestione%20AQ%20-%20MOL.pdf>

Titolo: RDCS

Breve Descrizione: Regolamento Didattico del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art.5, comma 7 Esami e verifiche di profitto.

Upload / Link del documento: https://www.dce.unimore.it/sites/dip03/files/2024-03/Regolamento_Marketing%20e%20Organizzazione%20d%27Impresa.pdf

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Contenuti e modalità di svolgimento delle prove finali sono comunicati sulle schede insegnamento con i relativi risultati di apprendimento da verificare. Il calendario degli esami viene pubblicato sul sito di Dipartimento secondo le tempistiche indicate al punto D.CDS.1.4.3. Ogni variazione del calendario, evento eccezionale e possibile solo a seguito di malattia del docente o altro fatto straordinario, è adeguatamente pubblicizzata sul sito del Dipartimento, sulla bacheca virtuale ad opera del coordinatore didattico e, in periodo di iscrizione esami, eventualmente anche tramite mail del docente tramite il sistema Esse3 di iscrizione agli esami. Se le prove intermedie sono previste, la modalità di svolgimento è descritta nelle schede insegnamento e la loro calendarizzazione è definita in aula nel corso delle lezioni e pubblicizzata sulla piattaforma moodle per la didattica-DCE con tempi di preavviso variabili e non pre-codificati. I docenti erogano le prove intermedie nel periodo di sospensione delle lezioni dedicato ad ospitarle e, eventualmente, nella settimana finale del semestre, dedicata al solo recupero di lezioni sospese o

rinviate.

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

I docenti titolari dell'insegnamento associano alla modalità di verifica gli obiettivi di valutazione dei risultati attesi in termini di conoscenze e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, giudizio critico a abilità comunicative. Esiste pertanto sulle schede un'associazione diretta tra metodo di valutazione e verifica dei risultati di apprendimento.

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Come indicato ai punti precedenti, le modalità di verifica sono descritte in modo chiaro e, al fine di garantire la precisa loro comprensione, controllate, a partire dall'a.a. 2021/22, dal gruppo di riesame prima dell'avvio delle lezioni.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

A partire dall'anno 2022, il PQA di Ateneo rileva per conto del corso di studio l'andamento delle verifiche di apprendimento; nel 2023 il Dipartimento ha messo a disposizione alcuni dati relativi alla prova finale. In caso di anomalie molto evidenti, i docenti titolari degli insegnamenti con tassi di superamento di molto inferiori o superiori alla media di percorso ricevono segnalazione durante la discussione dei risultati in CICdS, al fine di valutare l'adeguatezza della modalità di verifica e del carico di studio previsto. Qualora studentesse e studenti abbiano difficoltà con i contenuti dei programmi degli insegnamenti o con la prova d'esame (ad esempio: visione e correzione della prova, criteri di valutazione della prova, tempi di gestione delle lezioni in aula, ecc.) devono rivolgersi in via prioritaria al docente titolare (tutti i riferimenti sono disponibili nella rubrica di Dipartimento e di Ateneo) e, nel caso non si ravvisi una soluzione soddisfacente, al Presidente del Consiglio di Corso di Studi. Il Presidente di Consiglio di Corso di Studi, informato il Consiglio, potrà portare le proposte di soluzione all'attenzione del Consiglio di Dipartimento per le opportune delibere.

Aspetto critico individuato n. 2023-2.5.1	Assenza di omogeneità nelle modalità di programmazione e comunicazione delle prove intermedie
Causa/e presunta/e all'origine della criticità	L'autonomia dei docenti nel ricorso alle prove intermedie e nella comunicazione delle modalità e tempi di svolgimento può rendere la comunicazione nel complesso non omogenea nel CdS, penalizzando la chiarezza ed il preavviso con cui gli studenti ne vengono a conoscenza.

Aspetto critico individuato n. 2023-2.5.2	Scarsa sistematicità nel monitoraggio della corrispondenza tra l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e l'adeguatezza delle modalità di verifica e del carico di studio previsto.
Causa/e presunta/e all'origine della criticità	Limitate attività finora organizzate dal CdS e incentrate sulle anomalie evidenti rispetto al tasso medio di superamento degli esami del CdS

D.CDS.2.6 - INTERAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE FORMATIVA NEI CDS INTEGRALMENTE O PREVALENTEMENTE A DISTANZA

Fonti documentali: Non si applica

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*

Non si applica

2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Non si applica

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. RRC-2023_2.1.1	D.CDS.2.1: <i>Miglioramento della consapevolezza degli studenti in merito alle difficoltà del percorso di laurea</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	La scarsa consapevolezza evidenziata dagli studenti sulle difficoltà del percorso di carriera può contribuire a spiegare i risultati non soddisfacenti espressi dalla modesta acquisizione di CFU per anno di corso fino alle scelte di abbandono.
Azioni da intraprendere	Adesione ad azione correttiva prevista nel piano strategico del Dipartimento. I risultati saranno portati al consiglio del CdS per le valutazioni ed eventuali proposte conseguenti di ulteriori azioni.
Indicatore/i di riferimento	Incremento del numero di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU per anno solare.
Responsabilità	Direttore di Dipartimento, Presidente del CdS, gruppo di lavoro individuato nell'azione correttiva del Piano Strategico
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	Le azioni saranno avviate in linea con le azioni correttive del Piano Strategico del Dipartimento

Obiettivo n. RRC-2023_2.2.1	D.CDS.2.2: <i>Redazione Syllabus per la valutazione delle conoscenze e delle competenze iniziali</i>
Problema da risolvere	Miglioramento delle conoscenze e competenze iniziali degli studenti in ingresso.

Area di miglioramento	L'adozione del Syllabus è finalizzata a fornire una maggiore chiarezza nella comunicazione ai candidati che si preparano ad entrare nel CdS
Azioni da intraprendere	Definizione delle informazioni rilevanti e formalizzazione in un Syllabus che indichi con chiarezza agli studenti come prepararsi per la prova di valutazione delle conoscenze e delle competenze iniziali e le modalità ed i criteri di svolgimento delle prove e di eventuale assegnazione degli OFA
Indicatore/i di riferimento	L'indicatore di riferimento è costituito dal numero di studenti che sostiene le prove di valutazione delle conoscenze e competenze iniziali e dall'adeguatezza della preparazione.
Responsabilità	Presidente del CdS, Gruppo di Gestione AQ
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	Le azioni verranno compiute entro il mese di giugno 2024.

Obiettivo n. RRC-2023_2.3.1	D.CDS.2.3: Progettazione di percorsi di approfondimento disciplinare
Problema da risolvere Area di miglioramento	Mancata formalizzazione delle attività di approfondimento disciplinare.
Azioni da intraprendere	Progettazione delle modalità di approfondimento disciplinare che possono essere offerte agli studenti più motivati e meritevoli, in termini di integrazioni di contenuti nei programmi, materiali e lavori di approfondimento, nonché gli strumenti di verifica (produzione di elaborati, discussioni di casi, ecc.)
Indicatore/i di riferimento	Numero di insegnamenti che prevedono attività di approfondimento disciplinare.
Responsabilità	Docenti coinvolti nella progettazione, coadiuvati dal Gruppo di Gestione AQ
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio della sperimentazione nell'anno accademico 2025-2026

Obiettivo n. RC-2023_2.4.1	D.CDS.2.4: Incremento iniziative per l'internazionalizzazione della didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Incremento delle iniziative per aumentare l'esperienza internazionale degli studenti al di fuori dei programmi di mobilità cui il Dipartimento aderisce
Azioni da intraprendere	Ricerca di partnership per avviare collaborazioni internazionali a favore degli studenti, ad es.: summer/winter school
Indicatore/i di riferimento	Numero di summer-winter school attivate
Responsabilità	Presidente CdS
Risorse necessarie	Finanziamento borse di studio per gli studenti che partecipano ad iniziative internazionali
Tempi di esecuzione e scadenze	La ricerca di partnership sarà effettuata entro settembre 2025. La progettazione di iniziative sarà completata entro aprile 2026

Obiettivo n. RC-2023_2.5.1	D.CDS.2.5: Introduzione di criteri omogenei per la programmazione e comunicazione delle prove intermedie
Problema da risolvere Area di miglioramento	L'autonomia dei docenti nel ricorso alle prove intermedie e nella comunicazione delle modalità e tempi di svolgimento può rendere la comunicazione nel complesso non

	omogenea nel CdS, penalizzando la chiarezza ed il preavviso con cui gli studenti ne vengono a conoscenza.
Azioni da intraprendere	Definire una procedura omogenea da adottare su tutti gli insegnamenti che prevedono prove intermedie
Indicatore/i di riferimento	Procedura condivisa e attivata
Responsabilità	Presidente CdS, Gruppo di Gestione AQ, Consiglio di CdS
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio della discussione in CdS partire da settembre 2024 attivazione della procedura per le schede insegnamento dell'a.a. 2025/26

Obiettivo n. RC-2023_2.5.2	D.CDS.2.5: <i>Miglioramento dell'associazione tra andamento delle verifiche di apprendimento e modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Monitoraggio sistematico dell'associazione tra andamento delle verifiche di apprendimento, metodi di verifica dei risultati di apprendimento attesi e analisi della corrispondenza tra carico di studi e CFU acquisiti.
Azioni da intraprendere	Confronto individuale del Gruppo di Gestione AQ con i docenti titolari degli insegnamenti statuari
Indicatore/i di riferimento	Miglioramento tasso di superamento degli esami
Responsabilità	Docenti titolari degli insegnamenti, Gruppo di Gestione AQ
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	Le azioni saranno avviate a partire dall'anno accademico 2024-2025 per giungere all'introduzione dei correttivi entro l'anno accademico 2025-2026.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Successivamente all'ultimo riesame il CdS ha migliorato l'accessibilità e la disponibilità di aule e altre strutture (es: laboratori informatici, spazi a disposizione degli studenti per lo studio) presenti nell'edificio in cui ha sede il Dipartimento di afferenza, grazie al trasferimento in altro edificio di un altro Dipartimento con cui si condivideva in precedenza la struttura. La maggiore disponibilità di spazi ha giovato all'organizzazione delle attività didattiche del CdS.

Il rapporto studenti/docenti è notevolmente migliorato a seguito dell'introduzione del numero programmato che ha significativamente contenuto l'ingresso di nuovi studenti. In precedenza, il rapporto studenti/docenti evidenziava un consistente scostamento rispetto agli aggregati territoriali di riferimento e l'adozione del numero programmato ha significativamente ridotto la distanza rispetto ai valori registrati dagli aggregati territoriali di riferimento.

Sono stati aggiornati i laboratori informatici per migliorare le attività didattiche che vi si svolgono. Nel periodo considerato sono state confermate le attività della piattaforma dipartimentale One Lab che supportano la video-

registrazione delle lezioni e si è passati alla piattaforma Moodle a supporto della didattica. Sono state inoltre effettuate attività di potenziamento della rete WI_FI dell'edificio in cui si svolgono le attività del CdS e di virtualizzazione dei laboratori informatici per ampliare il numero degli accessi possibili rispetto alle postazioni fisiche disponibili. Dal 2022 l'Ateneo aderisce al questionario Good Practice per valutare l'adeguatezza dei servizi.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. 2020-3-1: Raggiungimento della soglia dei 2/3 di docenti di riferimento in ruolo con ssd corrispondenti ai base e caratterizzanti dell'ordinamento didattico

Aspetto critico individuato:

Requisiti di docenza non corrispondenti alla reale dotazione dipartimentale

Azioni da intraprendere:

Introduzione della programmazione locale degli accessi al corso di studi. La riduzione dei neo-immatricolati rende possibile ricorrere ad un numero più limitato di contratti e quindi l'avvicinamento alla soglia di riferimento, ancorché non obbligatoria

Modalità di attuazione dell'azione:

Dopo un primo test con programmazione basata su solo ordine cronologico (in ragione dell'evento pandemico), si prevede l'introduzione della programmazione locale con TOLC-E a partire dall'a.a. 2021/22

Risorse eventuali:

-

Scadenza previste

Definizione del bando entro il mese di febbraio di ogni anno solare; uscita primo bando entro il mese di marzo di ogni anno solare, uscita secondo bando entro la prima decade del mese di settembre di ogni anno solare

Azioni intraprese – La programmazione locale degli accessi è stata attivata, con test TOLC-E, a partire dall'a.a. 2021/22

L'azione correttiva può pertanto considerarsi conclusa: i requisiti di docenza sono ad oggi in difetto di 1 unità (professore con SSD previsto nelle attività affini) e si prevede di raggiungere definitivamente il rapporto dei 2/3 nel prossimo a.a., assicurando la piena sostenibilità del CdS

Obiettivo n. 2020-3-2: Allineamento del rapporto docenti/studenti complessivo e del primo anno con la media di ateneo

Aspetto critico individuato:

Eccessivo carico del rapporto docente/studente con impatto verosimilmente negativo sul raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi degli studenti

Azioni da intraprendere:

Introduzione della programmazione locale degli accessi al corso di studi. La riduzione dei nei immatricolati rende possibile ricorrere ridurre il rapporto oggetto di miglioramento

Modalità di attuazione dell'azione:

Dopo un primo test con programmazione basata su solo orine cronologico (in ragione dell'evento pandemico), si prevede l'introduzione della programmazione locale con TOLC-E a partire dall'a.a. 2021/22

Risorse eventuali:

-

Scadenza previste

Definizione del bando entro il mese di febbraio di ogni anno solare; uscita primo bando entro il mese di marzodi ogni anno solare, uscita secondo bando entro la prima decade del mese di settembre di ogni anno solare

Azioni intraprese – La programmazione locale degli accessi è stata attivata, con test TOLC-E, a partire dall'a.a. 2021/22

L'azione correttiva può pertanto considerarsi conclusa e il rapporto docenti/studenti complessivi e del primo anno è allineato con la media di ateneo

Obiettivo n. 2020-3-3: Potenziamento dell'infrastruttura tecnologica

Aspetto critico individuato:

Disponibilità scarsa della rete wi-fi Unimore nelle aule e nelle zone studio di Palazzo Dossetti. Numero di postazioni laboratoriali basso rispetto all'utenza potenziale

Azioni da intraprendere:

Potenziamento della rete wi-fi. Virtualizzazione dei laboratori informatici per ottenere un'estensione degli accessi rispetto alle postazioni fisiche disponibili.

Modalità di attuazione dell'azione:

Agli inizi del 2021 sarà presentata una richiesta di potenziamento della rete wi-fi di Palazzo Dossetti a Reggio Emilia, con la disponibilità del dipartimento a co-finanziare, se necessario, l'iniziativa.

Già da metà del 2020 sono stati presi contatti con il sistema informativo di ateneo per avviare la sperimentazione di virtualizzazione dei laboratori. Sono stati individuati i software necessari e le modalità di coordinamento degli accessi degli studenti

Risorse eventuali:

Cofinanziamento estensione rete wi-fi – Finanziamento delle licenze dei software su specifica richiesta dei membri di dipartimento.

Scadenza previste

Il potenziamento della rete wi-fi potrebbe concludersi entro il 2021.

Il test del laboratorio virtuale a numero ridotto di accessi rispetto alla struttura ottimale è previsto per marzo 2021 e ci si attende il potenziamento ed il funzionamento a regime dall'inizio dell'a.a. 2021/22

Azioni intraprese – Il sistema wi-fi è stato potenziato e la virtualizzazione del laboratorio conclusa

L'**azione correttiva può pertanto considerarsi conclusa** con un'efficiente dotazione infrastrutturale

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 - DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEI TUTOR

Fonti documentali:

Documenti chiave:

Titolo: SMA 2023

Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale, analisi percorsi di carriera e qualificazione corpo docente

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori qualificazione corpo docente

Upload / Link del documento: https://www.dce.unimore.it/sites/dip03/files/2024-07/DCE_SMA_MOI_2023.pdf

Titolo: OPIS 2023

Breve Descrizione: Risultati dei questionari sull'opinione degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Domanda D11

Upload / Link del documento: https://www.dce.unimore.it/sites/dip03/files/2024-07/OPIS_MOI_2023.pdf

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

A seguito di un incremento costante e a tassi sostenuti degli iscritti fino all'a.a. 2019/2020, il corso di studi, anche a seguito della segnalazione ai competenti organi di Ateneo, ha introdotto la programmazione degli accessi al fine di migliorare il contributo dei docenti, per numerosità e qualificazione, ai percorsi di carriera degli studenti. In particolare, i professori strutturati e docenti di riferimento del CdS nei settori di base e caratterizzanti erano 9 su 18, complessivamente richiesti per le numerosità attese dei neo-iscritti, nel 2020/21, 6 su 15 nel 2021/22, 5 su 9 nel 2022/23 e nel 2023/24, con un percorso di progressivo avvicinamento all'auspicata soglia dei 2/3, che potrà ragionevolmente essere raggiunta nel 2024/25. La progressiva riduzione degli iscritti ha consentito di migliorare altri indicatori relativi all'erogazione dell'attività didattica: nel 2022, ultimo anno disponibile (SMA, dati al 30/09/2023) l'indicatore iC08 ha raggiunto il valore del 100%, a fronte del 78,6% del 2020 e del 66,7% del 2021; le ore di docenza erogate da docenti strutturati (iC19) rappresenta il 69%, superiore alla media di area geografica per atenei non telematici. Il valore sale al 76,8% nel caso si considerino le attività didattiche dei ricercatori di tipo B (iC19BIS) e A e B (iC19TER). Le azioni correttive adottate a seguito del RRC del 2020 hanno pertanto contribuito ad un miglioramento complessivo degli indicatori, sebbene persistano alcune criticità ancora da risolvere.

2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?

I tutor del CdS sono individuati sulla base di alcuni criteri che facilitano i compiti loro assegnati: appartengono a SSD di base o caratterizzanti dell'ordinamento, svolgono attività didattica in insegnamenti statuari, sono distribuiti sui tre anni di erogazione, hanno maturato un'esperienza di lunga data, essendo docenti titolari degli insegnamenti da diversi anni e sono in numero sufficiente per garantire il coordinamento delle attività organizzative richieste, per valutare l'allineamento dei contenuti degli insegnamenti agli obiettivi formativi specifici del CdS e il loro aggiornamento e per garantire assistenza personalizzata e di orientamento in itinere agli studenti che ne facciano richiesta. Il CdS si avvale a partire dal 2023/24 di docenti tutor, integrando di un'unità la numerosità dei precedenti anni accademici, i cui nominativi e riferimenti sono disponibili sulla SuA CdS e adeguatamente pubblicizzati sul sito di dipartimento, alla pagina Tutorato

3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?

Quando i docenti di riferimento nei SSD di base e caratterizzanti non hanno raggiunto il valore dei 2/3 dei docenti, il CdS ha valutato le criticità esistenti con il delegato alla didattica dell'Ateneo, giungendo all'inserimento della programmazione locale del numero degli accessi, raggiungendo nel triennio successivo il miglioramento degli indicatori descritti al punto 3.1.1.

4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti è valorizzato in modo costante, come è possibile evincere dal curriculum vitae e dalle pubblicazioni dei titolari degli insegnamenti, disponibili sul sito di ateneo. In particolare, oltre ai fondamenti disciplinari e metodologici, indispensabili per gli insegnamenti nei corsi di studio di primo livello, i docenti inseriscono parti monografiche inerenti i contributi più recenti e stimolanti della ricerca scientifica di cui si occupano, anche adottando modelli narrativi a contenuto anche divulgativo, cercando così di alimentare l'interesse degli studenti per gli argomenti trattati negli insegnamenti (Cfr. la positiva valutazione nelle OPIS alla domanda D11). Gli studenti, soprattutto a partire dal secondo anno, sono invitati a partecipare a sessioni plenarie della convegnoistica di dipartimento, nonché ad attività di terza missione dedicate al dibattito sui temi di interesse più attuale in ambito sociale ed economico (disponibili sul sito di dipartimento. Alla Pagina PE rivolto a studenti e studentesse. Queste iniziative prevedono frequentemente il coinvolgimento dei docenti del Dipartimento come relatori e/o come organizzatori e sono puntualmente pubblicizzate sul sito di Dipartimento.

5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in

presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

Il corso di studio proviene da un'esperienza decennale, durante la quale il corso erogato in modalità didattica convenzionale è stato contestualmente erogato anche a distanza dagli stessi docenti titolari. Nel corso degli anni, i docenti hanno quindi acquisito un'esperienza rilevante nella concomitante e parallela erogazione, sfruttando le sinergie della doppia modalità e concertando il ricorso a metodologie didattiche trasferibili nei due contesti. A seguito di questo percorso, il corso di studi ha deciso di convertire questa modalità doppia in una singola e integrata attraverso il ricorso a Onelab. A tal fine, è stato istituito un gruppo di lavoro che ha predisposto alcune linee guida per la nuova modalità, individuando anche gli standard tecnici da osservare e rispettare. Un anno dopo l'avvio della sperimentazione, la crisi pandemica ha accelerato il processo di apprendimento di soluzioni metodologiche e tecniche innovative, che sono state quasi completamente trattenute alla conclusione dell'emergenza sanitaria. Il progetto è ancora in corso di evoluzione e ha già fornito alcune risultanze e associazioni tra il servizio offerto e i percorsi di carriera degli studenti. È pertanto possibile concludere che questa iniziativa è stata sicuramente un'occasione per la condivisione di metodi e materiali didattici e per la valutazione e verifica degli apprendimenti tra docenti dello stesso o altri corsi di studio erogati dal dipartimento. La competenza acquisita dai docenti rimane però di natura prevalentemente esperienziale, seppur affiancata alle competenze scientifiche del coordinatore della sperimentazione, il prof. Marco Furini, che si occupa di comunicazione digitale multimediale; non esiste pertanto ancora, ad oggi, un piano di sviluppo per l'aggiornamento delle competenze metodologiche e didattico/pedagogiche.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Non sono state finora introdotte attività per la formazione e l'aggiornamento di docenti e tutor per la formazione e l'innovazione delle attività formative in presenza né a distanza.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Si legge qui il riferimento ai tutor richiesti per l'accreditamento iniziale dei CdS integralmente o prevalente a distanza (D.M. 1154/2021); i servizi multimediali erogati dal CdS non si configurano come didattica a distanza. Il punto 3.1.7 non si applica

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

I servizi multimediali erogati dal CdS non si configurano come didattica a distanza. Il punto 3.1.8 non si applica

Aspetto critico individuato n. 2023-3.1.1	Dare maggiore pubblicità alle attività formative di ateneo ed incentivare la partecipazione anche in differita ai corsi già erogati
--	---

Causa/e presunta/e all'origine della criticità	Il CdS non ha sensibilizzato i docenti ad avvalersi delle iniziative organizzate dall'Ateneo che potranno invece avere effetti positivi sull'attività didattica
Aspetto critico individuato n. 2023-3.1.2	Assenza di un progetto sistematico di aggiornamento sulle metodologie didattiche, in particolare con strumenti multimediali
Causa/e presunta/e all'origine della criticità	L'attività di aggiornamento e sviluppo delle competenze didattiche è stata finora curata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia

D.CDS.3.2 - DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

<p>Fonti documentali</p> <p><u>Documenti chiave:</u></p> <p>Titolo: OPIS 2023</p> <p>Breve Descrizione: Opinione degli studenti</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Domande D12 e D13 - Valutazione delle aule e attrezzature</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.dce.unimore.it/sites/dip03/files/2024-07/OPIS_MOI_2023.pdf</p> <p>Titolo: Alma Laurea – Profilo Laureati 2023</p> <p>Breve descrizione: Soddisfazione laureati a un anno</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagg. 11; 12; 13; 14; 15.</p> <p>Upload / Link documento: https://www.dce.unimore.it/sites/dip03/files/2024-03/AlmaSL_MOI%202023.pdf</p>

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

Tutte le aule e i laboratori sono dotati dell'infrastruttura per l'utilizzo di strumenti e materiali didattici tradizionali e multimediali e per la videoregistrazione delle lezioni. Il CdS si avvale anche di un laboratorio informatico, dotato di 80 postazioni, al quale gli studenti possono accedere durante le ore di lezione degli insegnamenti disciplinari che si avvalgono di supporto informatico, durante le prove d'esame e su richiesta con la presenza di un docente. È inoltre previsto l'insediamento di un nuovo laboratorio entro marzo 2024, per il quale i lavori sono già in corso.

Prima dell'inizio di ogni semestre, il personale tecnico del dipartimento verifica il corretto funzionamento dell'infrastruttura per l'erogazione della didattica ed almeno una unità di personale è a disposizione ogni giorno, per tutto l'arco degli slot erogati, al fine di correggere eventuali emergenze. I docenti dispongono inoltre di linee guida per tutti gli aspetti tecnici, regolarmente distribuite tramite mail.

Vi è un'unità di personale dedicata all'aggiornamento del sito Onelab e il coordinatore didattico predispone l'aggiornamento della piattaforma moodle per la didattica DCE all'inizio di ogni anno accademico, invia le istruzioni all'uso ed è a disposizione per la consulenza personalizzata ai docenti in caso di disservizi o malfunzionamenti.

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dei servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

La qualità dei servizi di supporto fornito dal personale è monitorata attraverso l'analisi annuale della soddisfazione dei laureati. A questo si aggiunge il rapporto annuale redatto dal PQA di Ateneo, che ha aderito al progetto Good Practice, coordinato dal Politecnico di Milano. Questo strumento fornisce anche risultati sull'apprezzamento dei servizi da parte degli studenti, senza però uno specifico riferimento al personale che fornisce servizi di supporto all'attività didattica. L'analisi annuale della soddisfazione dei laureati consente, in particolare, di monitorare la qualità dei servizi relativi all'orientamento allo studio post-laurea, all'orientamento al lavoro, per il sostegno al lavoro erogati dall'ufficio Placement di Ateneo e dalle Segreterie, senza però che vi sia alcun riferimento specifico. I risultati appaiono abbastanza stabili, senza inversioni di tendenza positive o negative di rilievo. In ragione delle difficoltà di lettura di queste informazioni, legate a domande generali e non finalizzate su esigenze conoscitive specifiche, il piano strategico di dipartimento prevede di costruire uno strumento di misurazione più puntuale, da somministrare agli studenti di tutti i CdS.

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

Il personale tecnico amministrativo svolge le attività che sono state assegnate con una ripartizione dei processi di cui è responsabile, definita in modo chiaro e comunicato a tutti i fruitori di servizio attraverso il sito del dipartimento alla pagina Informazioni logistiche e strutture. Lasciando al piano di sviluppo della risorse umane l'elenco dettagliato dei processi presidiati da ciascuna unità, la ripartizione delle macrocategorie di attività prevede, per la gestione delle attività didattiche, un centro di responsabilità relativo all'offerta formativa programmata ed erogata, alla gestione dei tutor, all'ascolto individuale degli studenti, all'organizzazione dell'orario delle lezioni e degli appelli d'esame, un secondo relativo alla gestione delle carriere, con i percorsi di abbreviazione, i riconoscimenti dei crediti acquisiti in esperienze internazionali e l'approvazione e autorizzazione di attività extracurricolari, un terzo relativo alla gestione dei tirocini e all'orientamento in itinere ed in uscita ed, infine, un quarto impegnato nell'internazionalizzazione della didattica e nella programmazione e gestione delle sedute di laurea. Oltre alle attività assegnate ai centri di responsabilità, il Dipartimento definisce annualmente i suoi obiettivi, concertati con il personale tecnico amministrativo che se ne fa pertanto carico, insieme ad ulteriori obiettivi individuali, di nuovo concordati con il direttore di dipartimento. Oltre agli obiettivi di struttura (Dipartimento) e individuali, sono previste azioni di miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi erogati dai centri di responsabilità di competenza.

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?

Il personale tecnico amministrativo partecipa con continuità alle proposte di formazione e aggiornamento promosse dall'Ateneo, compatibilmente con il carico di lavoro a cui è chiamato a far fronte ed in base a scelte individuali in base alla professionalità e ad attività complementari e di accrescimento professionale. La buona adesione, su base volontaria, è un segnale ormai sistematico dell'elevato livello di commitment.

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

La sede del Dipartimento è dotata di un numero di aule e di una distribuzione delle capienze relative allineati con il fabbisogno reale; dispone di sale studio dedicate all'autoapprendimento individuale e di gruppo e, al piano terra, della biblioteca interdipartimentale della sede di Reggio Emilia, che contiene materiale bibliografico tradizionale e permette l'accesso alle banche dati dell'Ateneo. La biblioteca è inoltre un ulteriore spazio dedicato all'autoapprendimento individuale. Il Dipartimento dispone di un laboratorio informatico e prevede entro marzo 2024 l'ultimazione dei lavori di un secondo laboratorio per ulteriori 80 postazioni. A partire dal 2021 è stato previsto il potenziamento della rete wi-fi e, ad oggi, lo stato infrastrutturale può considerarsi efficiente.

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti

L'Ateneo monitora l'efficacia interna nell'erogazione dei servizi attraverso il rapporto annuale Good Practice; le OPIS sono strumento per monitorare la soddisfazione degli studenti anche in merito alle infrastrutture, attrezzature e ausili di supporto. In particolare, i giudizi sull'adeguatezza delle aule (D12) e dei locali e delle attrezzature per attività integrative (D13) ricevono rispettivamente l'85,9% e l'85,7% dei giudizi positivi, superiori all'80% di soglia minima prevista dall'Ateneo, sebbene D13 riceva nel 2022/23 complessivamente un punteggio inferiore alla media. Quest'ultimo risultato può essere attribuito ai lavori in corso per la creazione del secondo laboratorio didattico, per il quale la conclusione dei lavori è prevista entro la fine di marzo del 2024.

Aspetto critico individuato n. 2023-3.2.1	Mancanza di informazioni specifiche sulla soddisfazione per i servizi di supporto erogati
Causa/e presunta/e all'origine della criticità	Le fonti disponibili forniscono risultanze raggruppate in categorie generali che non consentono una valutazione puntuale degli specifici servizi erogati dal personale del dipartimento. I dati non sono pertanto finalizzati ad esigenze conoscitive specifiche del CdS.

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. RRC-2023_3.1.1	D.CDS.3.1: Incrementare la diffusione delle informazioni sulle attività formative dell'Ateneo di cui i docenti del CdS possono avvantaggiarsi per migliorare le competenze didattiche
Problema da risolvere Area di miglioramento	Mancanza di una attività di comunicazione e sensibilizzazione del CdS ai docenti, in merito alle attività dell'Ateneo idonee a migliorare le competenze didattiche
Azioni da intraprendere	Raccolta e diffusione sistematica delle informazioni ai docenti del CdS
Indicatore/i di riferimento	Incremento della partecipazione alle attività organizzate dall'Ateneo
Responsabilità	Presidente di CdS, Gruppo di Gestione AQ
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	L'attività di raccolta delle informazioni e diffusione ai docenti del CdS è svolta con regolarità fino al prossimo riesame.
Obiettivo n. RRC-2023-3.1.2	D.CDS.3.1: Definizione di un gruppo di lavoro per la creazione di un percorso di aggiornamento sulle metodologie didattiche, in particolare multimediali
Problema da risolvere Area di miglioramento	L'attività di aggiornamento e sviluppo delle metodologie didattiche è stata finora curata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia
Azioni da intraprendere	Costituzione di un gruppo di lavoro per l'analisi delle proposte di interventi migliorativi su metodologie e organizzazione della didattica, la cui raccolta è stata avviata secondo le modalità previste dalla Commissione Didattica, Orientamento in Itinere e in Uscita nel 2023
Indicatore/i di riferimento	Numero di proposte analizzate dal gruppo di lavoro e portate all'attenzione del CICdS e del Consiglio di Dipartimento.
Responsabilità	Presidente Cds, Gruppo di lavoro istituito ad hoc
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio delle attività a giugno 2024, con conclusione a giugno 2025
Obiettivo n. RRC-2023-3.2.1	D.CDS.3.2: Creazione e somministrazione di un questionario per il fabbisogno di servizi inevaso, in linea con il Piano Strategico di Dipartimento
Problema da risolvere Area di miglioramento	Mancanza di informazioni specifiche che consentano di apprezzare, a livello di CdS la soddisfazione degli studenti sui servizi di supporto
Azioni da intraprendere	Adesione del CdS all'azione correttiva prevista nel Piano Strategico del Dipartimento (ST1.1.DCE1)
Indicatore/i di riferimento	Tasso di risposta degli studenti del CdS allo strumento di analisi indicato nell'azione correttiva del Piano Strategico
Responsabilità	Direttore di Dipartimento, Gruppo di lavoro individuato per l'azione correttiva, Presidente del CdS.
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	Tempi di esecuzione e scadenze in linea con l'attuazione dell'iniziativa nell'ambito del Piano Strategico di Dipartimento (ST1.1.DCE1)

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nell'ultimo triennio il CdS è stato interessato dalla variazione nel Comitato di Indirizzo, costituito a livello di Dipartimento e non specificamente per CdS. La modifica è rappresentata da un ampliamento della sua composizione, per ottenere una migliore coerenza tra la varietà dell'offerta formativa del Dipartimento ed il sistema degli interlocutori rappresentativo del territorio di riferimento e del suo fabbisogno di professionalità. La prima riunione con il Comitato di Indirizzo, nella sua rinnovata composizione è stata convocata il 17 dicembre 2020 e, pertanto, gli incontri avvenuti successivamente all'ultimo riesame hanno tratto vantaggio da questa nuova configurazione.

Il 17 dicembre 2021, ad un anno dall'ultima convocazione, il Comitato di Indirizzo si è nuovamente riunito, nella sua composizione variata ed integrata a partire dal 2020, con imprese e istituzioni ampiamente differenziati per un'adeguata rappresentazione del fabbisogno di competenze e professionalità richiesto ai laureati in Marketing e Organizzazione d'Impresa sia nel contesto locale sia in quello nazionale e internazionale. Vi sono inoltre ricompresi operatori economici con una consolidata presenza all'estero che costituiscono un utile riferimento per la comparazione delle competenze e dei profili professionali in chiave internazionale. Nell'ultima riunione il monitoraggio è stato finalizzato a valutare i contenuti dei principali insegnamenti del corso di studi e la loro coerenza e corrispondenza con il profilo professionale in uscita e le possibilità di accedere al secondo livello di formazione universitaria. Il comitato d'indirizzo ha condiviso la struttura dell'offerta e la sua coerenza ed ha invitato a proseguire nell'inserimento di competenze professionalizzanti nei singoli insegnamenti.

Il 16 dicembre 2022, il comitato d'indirizzo del dipartimento si è riunito nella sua ultima composizione aggiornata. Tra i punti all'ordine del giorno, sono stati condivisi i programmi dei principali insegnamenti del corso di studio e sono stati discussi cause e possibili correttivi al peggioramento dei principali indicatori del corso di studi. I partecipanti al comitato d'indirizzo hanno approvato le azioni, tra cui l'avvio di una forma di tutorato sperimentale, da avviare dall'a.a. 2023/24.

Il comitato d'indirizzo riunitosi in telematica il 21 dicembre 2023 ha confermato i profili in uscita, le funzioni in contesto di lavoro e le competenze previste per le funzioni. Ha preso atto dei buoni indicatori relativi alla situazione occupazionale e alla soddisfazione dei laureati e apprezzato la collocazione previsiva delle figure professionali in uscita dal CdS del rapporto Excelsior per il quinquennio 2023-2027 in merito ai fabbisogni del mercato del lavoro. Ha inoltre condiviso e commentato alcuni indicatori di performance in merito alla carriera degli studenti e formulato suggerimenti per rafforzare le azioni correttive proposte dal CdS. Ha inoltre programmato di riunirsi entro giugno 2024 per avviare i lavori di revisione dell'ordinamento didattico, in coerenza con il DM 1648 del 19/12/2023, e per verificare in modo analitico la corrispondenza tra profili in uscita e offerta formativa in corso di revisione, così da continuare ad assicurare la coerenza tra figure professionali e competenze acquisite.

Il CdS ha proseguito il monitoraggio di tutte le fonti documentali prodotte dal PQA e dal Nucleo di valutazione ed ha raccolto sollecitazioni e suggerimenti provenienti dagli studenti e dai docenti.

È stata inoltre introdotta una procedura per la gestione delle segnalazioni e dei reclami a livello dipartimentale. La procedura è stata introdotta con Delibera del Consiglio di Dipartimento del 18 maggio 2023, su proposta della Commissione Didattica ed è valida per tutti i CdS.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. n. 2020-4-1: Raccolta delle proposte di intervento migliorativo relative all'attività didattica, alle esperienze di stage e all'acquisizione di competenze trasversali e monitoraggio dell'implementazione con analisi dei risultati di efficacia

Aspetto critico individuato:

Scarso orientamento alla formalizzazione delle proposte di intervento migliorativo dell'attività e delle metodologie didattiche con conseguente inadeguatezza nella valutazione dei risultati di efficacia delle azioni intraprese

Azioni da intraprendere:

Ideare una procedura finalizzata a raccogliere e vagliare le proposte di interventi migliorativi relativi all'attività didattica, alle esperienze di stage e all'acquisizione di competenze trasversali al fine di implementare le opzioni giudicate di valore e monitorarne i risultati.

Modalità di attuazione dell'azione:

Il progetto prevede l'assegnazione alla commissione didattica di dipartimento dell'incarico a produrre una call annuale di proposte di miglioramento best-practices da valutare e selezionare. Le proposte selezionate saranno discusse nel consiglio di corso di studi al fine di avviare la sperimentazione della loro applicazione diffusa. In sede progettuale, saranno identificati indicatori di performance da utilizzare in sede di analisi e monitoraggio dei risultati

Risorse eventuali:

-

Scadenza previste:

Assegnazione dell'incarico alla commissione didattica di dipartimento entro il mese di marzo 2021. Definizione delle caratteristiche della call annuale entro il mese di giugno 2021. Test della prima call entro il mese di settembre 2021. Lancio della prima call sperimentale entro il mese di ottobre 2021. Selezione delle proposte entro il mese di febbraio 2022. Implementazione sperimentale degli interventi migliorativi selezionati entro l'a.a. 2021/22. Misurazione dei risultati dell'azione nell'a.a. 2022/23. Implementazione diffusa a partire dall'a.a. 2023/24

Azioni intraprese. La Commissione didattica, orientamento in itinere e in uscita ha avviato i lavori, in corso però di riconversione alla luce di alcune azioni previste nel piano integrato di dipartimento 2023-25

L'azione correttiva non è pertanto conclusa ma rivisitata in modo sostanziale alla luce del nuovo piano integrato di dipartimento 2023-25

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- *SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4*
- *Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo*
- *Osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali*
- *Ultima Relazione annuale della CPDS*

D.CDS.4.1 - CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Fonti documentali:

Documenti chiave:

Titolo: RAMAQ 2023

Breve Descrizione: Relazione annuale di monitoraggio del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutte le parti

Upload / Link del documento: https://www.dce.unimore.it/sites/dip03/files/2024-07/DCE_RAM-AQ_MOI_2023.pdf

Titolo: Verbale CICdS-MOIMCI_20210420

Breve Descrizione: Verbale del Consiglio Interclasse di Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento completo, relativo alle azioni in risposta alle raccomandazioni ed ai suggerimenti a seguito dell'audit interna del NdV

Upload / Link del documento: disponibile nell'area riservata

Titolo: Verbale CICdS-MOIMCI_20210728

Breve Descrizione: Verbale del Consiglio Interclasse di Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento completo, relativo alle azioni in risposta alle raccomandazioni ed ai suggerimenti a seguito dell'audit interna del NdV

Upload / Link del documento: disponibile nell'area riservata

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Il corso di studio consulta le parti interessate con cadenza annuale tramite un comitato d'indirizzo dipartimentale, mantenuto in questa forma a seguito della proposta di finalizzazione per CdS, non accolta dagli stakeholders esterni. Nel 2019, la tradizionale consultazione non è avvenuta, soprattutto in ragione di consultazioni specifiche destinate all'istituzione di un nuovo CdS nella stessa classe L-18, ai fini di garantire la definizione di profili in uscita differenti, finalizzati a funzioni differenti in ambito lavorativo, senza alcuna sovrapposizione e comunque ugualmente attrattivi. A tal fine, in fase di istituzione del nuovo CdS, i profili in uscita del CdS sono stati quindi valutati e confermati dalle parti interessate esterne. A partire dal 2020, il comitato d'indirizzo si è riunito con cadenza annuale in una versione

estesa e rivisitata, al fine di raccogliere una maggiore ampiezza di opinioni sui profili in uscita dai CdS del Dipartimento, tra cui Marketing e Organizzazione d'Impresa. Gli esiti della consultazione delle parti interessate, in ragione dell'estensione dipartimentale del Comitato d'Indirizzo, non sono discussi nel Consiglio di Corso di Studio ma presentati e discussi in Consiglio di Dipartimento. Certamente questa scelta rende la valutazione degli esiti delle consultazioni meno efficace rispetto ad una discussione circoscritta ai membri del Consiglio di CdS.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Gli studenti hanno modo di rendere le loro osservazioni sia durante i Consigli di Dipartimento sia attraverso la procedura proposta dalla Commissione Didattica, Orientamento in Itinere e in Uscita e approvata nel Consiglio di Dipartimento del 18/05/2023. Questa procedura prevede che le segnalazioni di disservizio per la didattica siano raccolte e gestite dal Direttore di Dipartimento e dal Coordinatore didattico e, in caso di mancata soluzione, demandate alla Commissione competente. In merito ai contenuti degli insegnamenti e alla modalità di verifica dell'apprendimento, gli studenti devono rivolgersi al presidente di CdS che sentirà il Consiglio di CdS e potrà proporre, se necessario, un atto decisionale in Consiglio di Dipartimento.

I docenti possono agevolmente avanzare le loro proposte di miglioramento nei Consigli di Corso di Studi. Il personale tecnico amministrativo avanza proposte di miglioramento attraverso il Gruppo di Gestione AQ, del quale è parte la figura del coordinatore didattico, che, a sua volta, può agire anche in rappresentanza di altre figure gestionali del Dipartimento.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti sono discussi nel Consiglio di Corso di Studi e, sulla base dei risultati, sono individuate le criticità e previsti obiettivi e azioni di miglioramento. Il processo è formalizzato nella RAM-AQ, sezione 2 di ogni anno. In modo analogo il Presidente di CdS illustra l'analisi e i risultati della soddisfazione dei laureati e della situazione occupazionale ad un anno, con la proposta, in caso di criticità, di azioni correttive, anch'esse contenute nella RAM-AQ. Alle considerazioni della CPDS è riservata la Sezione 1 della RAM-AQ, secondo il processo descritto per gli altri indicatori. Infine, il Presidente informa dei contenuti relativi o riferibili al CdS della relazione annuale del Nucleo di Valutazione, restituisce le osservazioni del Nucleo in fase di audit interna, definisce le azioni correttive, che ritornano all'organo entro il tempo previsto e informa il consiglio di CdS. Secondo questo schema il Consiglio di CdS, ricevute le segnalazioni e i suggerimenti a seguito dell'audit interna programmata per il 25 Febbraio 2021, ha provveduto alla loro discussione in Consiglio di CdS con l'individuazione delle azioni correttive, che sono state restituite al Nucleo di Valutazione. Le raccomandazioni e le segnalazioni prese in carico hanno generato l'individuazione di azioni correttive, sottoposte a monitoraggio fino alla loro completa esecuzione. La restituzione delle azioni correttive è risultata incompleta da parte del Nucleo di Valutazione e tale criticità è stata di nuovo presa in carico dal Consiglio di CdS.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende*

in carico le criticità emerse?

La gestione delle segnalazioni e dei reclami degli studenti avviene secondo una procedura proposta dalla Commissione Didattica, Orientamento in Itinere e in Uscita e approvata nel Consiglio di Dipartimento del 18.05.2023). Le criticità emergenti, in funzione della loro natura e dei soggetti/attività coinvolte, possono trovare soluzione puntuale o essere demandate al Consiglio di Corso di Studio e agli organi collegiali consultivi e deliberativi del Dipartimento, se necessario. La commissione didattica, orientamento in itinere e in uscita è tra gli organi consultivi che condivide e valuta eventuali criticità emergenti in modo da individuare soluzioni o obiettivi di miglioramento trasversali ai CdS. Si ritiene che la procedura adottata consenta al CdS di prendere il carico la totalità delle criticità emerse, proprio in ragione della 'rete di soggetti' attivati a tal fine. La presa in carico non garantisce, tuttavia, che la soluzione della criticità proposta e adottata sia accolta con soddisfazione dagli studenti.

Aspetto critico individuato n. 2023-4.1.1	Formalizzazione della discussione in CdS degli esiti delle riunioni con il Comitato di Indirizzo
Causa/e presunta/e all'origine della criticità	La discussione degli esiti del confronto è stata effettuata prevalentemente in consiglio di Dipartimento e deve, per maggiore efficacia, essere affrontata in modo sistematico in CCdS

D.CDS.4.2 - REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE DEL CDS

<p>Fonti documentali (<i>non più di 8 documenti</i>):</p> <p><u>Documenti chiave:</u></p> <p>Titolo: RAMAQ 2023 Breve Descrizione: Relazione di monitoraggio annuale del CdS Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutto il documento Upload / Link del documento: https://www.dce.unimore.it/sites/dip03/files/2024-07/DCE_RAM-AQ_MOI_2023.pdf</p> <p>Titolo: SMA 2023 Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio annuale Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutto il documento Upload / Link del documento: https://www.dce.unimore.it/sites/dip03/files/2024-07/DCE_SMA_MOI_2023.pdf</p> <p>Titolo: Alma Laurea – Situazione occupazionale a un anno dalla laurea 2023 Breve Descrizione: Dati Alma Laurea sull'efficacia esterna del CdS Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagg. 2-3. Upload / Link del documento: https://www.dce.unimore.it/sites/dip03/files/2024-03/AlmaSO1_MOI%202023.pdf</p>

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della

distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

La commissione didattica, orientamento in itinere e in uscita, della quale fanno parte tutti i presidenti di CdS dei corsi con sede amministrativa presso il Dipartimento, è deputata ad affrontare in modo collegiale eventuali criticità emergenti, relative alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Sulla base dell'esperienza degli ultimi tre anni, il lavoro svolto dal coordinatore didattico nella raccolta dei desiderata sia in merito all'orario delle lezioni sia agli appelli d'esami, supportata dai vincoli imposti attraverso l'applicativo utilizzato (distanza minima tra due appelli, ottimizzazione della distribuzione degli slot di lezione ecc.), nella proposta provvisoria prima e definitiva poi, si è dimostrata efficiente e non ha mai generato criticità da demandare alla Commissione Didattica, Orientamento in Itinere e in Uscita.

Il gruppo Gestione AQ verifica preliminarmente la matrice di tuning e trasferisce le osservazioni al Presidente di CdS. Quest'ultimo valuta con i docenti del CdS, in genere nel CCdS previsto a febbraio per l'approvazione della RAM-AQ, l'opportunità di integrare, modificare o aggiornarla. Sulla base dei risultati della consultazione delega ai singoli nuclei disciplinari le eventuali revisioni dei contenuti e dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, nonché le attività relative al coordinamento tra insegnamenti.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

L'aggiornamento dell'offerta formativa avviene sia a seguito del confronto con il Comitato d'Indirizzo in merito ai profili in uscita e la condizione occupazione dei laureati a un anno sia tramite il confronto con i fondamenti disciplinari necessari per proseguire gli studi nelle LM di classe 77, naturale prosecuzione del percorso formativo avviato con il primo livello. L'attualità delle conoscenze viene peraltro discusso nel consiglio di corso di studio interclasse che include anche il corso di laurea magistrale in Management e Comunicazione d'Impresa, così da valutare le aree di aggiornamento disciplinari necessarie e auspicate per garantire un percorso formativo che rifletta le conoscenze più avanzate.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

I percorsi di studio sono monitorati annualmente attraverso i principali indicatori della SMA, con un costante confronto con i risultati della medesima classe su base nazionale e regionale; l'analisi è ripresa nella sezione 4 della RAM-AQ del corso di studi, nella quale sono individuati i punti di forza e le criticità, con i relativi obiettivi di miglioramento e azioni da intraprendere. Nella sezione 5 della RAM-AQ, introdotta dal PQA di Ateneo a partire dal 27/7/2023, sono stati analizzati in modo più approfondito ed anche in chiave longitudinale, per la prima volta nell'anno solare 2023 i risultati delle verifiche di apprendimento e, solo in via sperimentale, della prova finale, con l'intenzione di identificare le anomalie emergenti e le possibili cause delle criticità, che dovranno però essere discusse

e valorizzate nei prossimi CCdS previsti per il 2024. Gli esiti occupazionali sono monitorati nella scheda SuA – CdS e sono presentati e valutati annualmente con le parti esterne del Comitato d'Indirizzo. I risultati del CdS sono sistematicamente confrontati con quelli dei CdS della stessa classe a livello regionale e nazionale.

Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Gli esiti occupazionali del CdS sono stati negli ultimi 3 anni sistematicamente superiori alla media di classe regionale e nazionale ; sono comunque stati portati all'attenzione delle parti interessate interne, nell'annuale riunione del Comitato d'Indirizzo, la cui composizione è stata integrata al fine di assicurare la completezza dei contributi in merito ai profili in uscita, ottenuta con la partecipazione dei principali attori istituzionali e dei rappresentanti dei settori industriali tradizionali ed innovativi, relativi al manifatturiero, al terziario e al sistema bancario e finanziario.

4. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

A seguito della identificazione delle criticità eventualmente emergenti nella relazione annuale della CPDS, nell'analisi dell'opinione degli studenti, della soddisfazione dei laureati, della situazione occupazionale a 1 anno, dell'andamento delle verifiche degli apprendimenti e delle prove finali e nel monitoraggio dei risultati dei principali indicatori della SMA, il CdS prevede obiettivi di miglioramento e azioni per il loro raggiungimento. Lo stato di avanzamento delle azioni è monitorato nella RAM-AQ. Il Gruppo di Gestione AQ, in particolare, si fa carico delle analisi sopra indicate, che vengono poi discusse e valutate nei CCdS nei quali è prevista l'approvazione delle corrispondenti sezioni della RAM-AQ. Il CCdS, per quanto di competenza, analizza la relazione annuale del NdV e si fa carico delle raccomandazioni e dei suggerimenti emergenti da Audit interne o segnalate dal PQA di Ateneo. Infine, adotta, nei tempi richiesti dal PQA, le linee guida relative agli strumenti di presidio e monitoraggio dell'AQ di CdS.

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. RRC-2023-4.1.1	D.CDS.4.1: Formalizzazione della discussione in CdS degli esiti delle riunioni con il Comitato di Indirizzo.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Gli esiti delle riunioni con il Comitato di Indirizzo devono essere discussi in CdS e occorre prevederne la sistematica e regolare formalizzazione
Azioni da intraprendere	Verbalizzazione nei CICdS in cui vengono presentati e discussi i risultati delle riunioni con il Comitato di Indirizzo
Indicatore/i di riferimento	Verbali che danno evidenza della discussione
Responsabilità	Presidente CdS
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione di miglioramento sarà intrapresa dall'inizio del 2024.

COMMENTO AGLI INDICATORI

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

L'andamento degli indicatori nell'ultimo triennio evidenzia alcuni aspetti positivi ed altri negativi. Persistono risultati al di sotto delle medie degli aggregati territoriali di riferimento in alcuni indicatori significativi. I parametri relativi al conseguimento della laurea entro la durata normale del corso, l'acquisizione dei crediti al I anno ed il tasso di abbandono non sono soddisfacenti. Si osserva invece un significativo miglioramento nell'indice studenti/docenti e sulla sostenibilità del CdS, espressa dalla docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale della docenza erogata con risultati positivi anche superiori agli aggregati territoriali di riferimento. Gli indicatori mostrano una scarsa efficacia dell'introduzione della programmazione locale degli accessi sul percorso di carriera degli studenti. Il CdS dovrà approfondire l'analisi sulle cause dei risultati negativi per identificare ed attuare nuove iniziative che favoriscano un miglioramento nelle carriere degli studenti.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. 2020-5-1: Sostenere la regolarità dell'attività di studio attraverso il potenziamento del sistema di tutoraggio

Aspetto critico individuato:

Diffuso ritardo nel percorso di studi, in particolare tra il I e II anno, con conseguenti abbandoni del percorso formativo.

Azioni da intraprendere:

Potenziamento dell'attuale sistema di tutoraggio

Modalità di attuazione dell'azione:

Intensificazione della comunicazione sulle attività di tutoraggio disponibili per gli studenti in difficoltà, anche attraverso iniziative in aula, per sensibilizzare al tema e favorire la consapevolezza in particolare tra gli studenti del I anno di corso. Progettazione di un nuovo strumento per il monitoraggio della motivazione e della percezione delle difficoltà di apprendimento, al fine di attuare azioni specifiche e mirate sugli studenti in difficoltà.

Risorse eventuali:

-

Scadenza previste:

Il nuovo progetto prevede la creazione di un gruppo di lavoro, coordinato dal presidente del consiglio di corso di studio, con la partecipazione del direttore, del responsabile all'orientamento e al tutorato e del coordinatore didattico di dipartimento (entro 30 luglio 2021). Progettazione di uno strumento di rilevazione dedicato per acquisire i gap motivazionali e di conoscenze iniziali e in itinere degli studenti del primo e del secondo (entro settembre 2021). Lancio della survey (entro settembre 2021). Prima analisi dei risultati (entro dicembre 2021). Il sistema di monitoraggio sarà con cadenza annuale.

Azioni intraprese – Il questionario è stato potenziato e a partire dall'a.a. 2023/24 sarà erogato anche agli studenti del II anno; i risultati raccolti sono stati analizzati e discussi

L'azione correttiva può pertanto considerarsi conclusa, seppure avviata con un anno di ritardo per ragioni legate anche all'emergenza pandemica

Si ripete in questa sezione la rendicontazione delle azioni relative ad indicatori utilizzati

Obiettivo n. 2020-3-1: Raggiungimento della soglia dei 2/3 di docenti di riferimento in ruolo con ssd corrispondenti ai base e caratterizzanti dell'ordinamento didattico

Aspetto critico individuato:

Requisiti di docenza non corrispondenti alla reale dotazione dipartimentale

Azioni da intraprendere:

Introduzione della programmazione locale degli accessi al corso di studi. La riduzione dei nei immatricolati rende possibile ricorrere ad un numero più limitato di contratti e quindi l'avvicinamento alla soglia di riferimento, ancorché non obbligatoria

Modalità di attuazione dell'azione:

Dopo un primo test con programmazione basata su solo orine cronologico (in ragione dell'evento pandemico), si prevede l'introduzione della programmazione locale con TOLC-E a partire dall'a.a. 2021/22

Risorse eventuali:

-

Scadenza previste

Definizione del bando entro il mese di febbraio di ogni anno solare; uscita primo bando entro il mese di marzo di ogni anno solare, uscita secondo bando entro la prima decade del mese di settembre di ogni anno solare

Azioni intraprese – La programmazione locale degli accessi è stata attivata, con test TOLC-E, a partire dall'a.a. 2021/22

L'azione correttiva può pertanto considerarsi conclusa: i requisiti di docenza sono ad oggi in difetto di 1 unità (professore con SSD previsto nelle attività affini) e si prevede di raggiungere definitivamente il rapporto dei 2/3 nel prossimo a.a., assicurando la piena sostenibilità del CdS

Obiettivo n. 2020-3-2: Allineamento del rapporto docenti/studenti complessivo e del primo anno con la media di ateneo

Aspetto critico individuato:

Eccessivo carico del rapporto docente/studente con impatto verosimilmente negativo sul raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi degli studenti

Azioni da intraprendere:

Introduzione della programmazione locale degli accessi al corso di studi. La riduzione dei nei immatricolati rende possibile ricorrere ridurre il rapporto oggetto di miglioramento

Modalità di attuazione dell'azione:

Dopo un primo test con programmazione basata su solo orine cronologico (in ragione dell'evento pandemico), si prevede l'introduzione della programmazione locale con TOLC-E a partire dall'a.a. 2021/22

Risorse eventuali:

-

Scadenza previste

Definizione del bando entro il mese di febbraio di ogni anno solare; uscita primo bando entro il mese di marzodi ogni anno solare, uscita secondo bando entro la prima decade del mese di settembre di ogni anno solare

Azioni intraprese – La programmazione locale degli accessi è stata attivata, con test TOLC-E, a partire dall'a.a. 2021/22

L'azione correttiva può pertanto considerarsi conclusa e il rapporto docenti/studenti complessivi e del primo anno è allineato con la media di Ateneo

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SMA (indicatori ANVUR)

AUTOVALUTAZIONE Indicatori CdS

1. Percentuale di laureati (L; LM; LCU) entro la durata normale del corso
2. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS
4. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
5. Percentuale di immatricolati (L; LM; LCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS nello stesso CdS
6. Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
7. Percentuale di immatricolati (L; LM; LCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del CdS
8. Rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza)
9. Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)
10. Percentuale di iscritti inattivi*

Non si applica

11. Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*

Non si applica

* Corsi prevalentemente o integralmente a distanza

1. Percentuale di laureati (L; LM; LCU) entro la durata normale del corso

La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso si attesta al 63,9% nel 2022 (dato disponibile più recente) e si pone in una posizione intermedia rispetto al 60,9% del 2020 ed al 66,7% del 2021. Per l'intero triennio 2020-2022 i valori del CdS risultano inferiori alla media di Ateneo, alla media dell'area geografica non telematici ed alla media nazionale degli Atenei non telematici. In un'analisi longitudinale 2016-2022 il dato risulta in tendenziale lento miglioramento.

2. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

L'indicatore iC13 assume il valore del 44,5% nel 2021 (dato più recente disponibile) ed è significativamente inferiore alla media di Ateneo, alla media dell'area geografica non telematici ed alla media nazionale degli Atenei non telematici. Il modesto valore di questo indicatore è ricorrente nel tempo, con un andamento altalenante da un anno all'altro senza che possa riconoscersi una chiara tendenza al miglioramento. Conseguentemente, i risultati del CdS si sono mantenuti notevolmente inferiori, nel tempo, alla media di Ateneo, alla media dell'area geografica non telematici ed alla media nazionale degli Atenei non telematici. Questo dato è, tra l'altro, sistematicamente simile nei casi di libero accesso che di programmazione locale.

3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS

Gli studenti che proseguono nel II anno del corso di studi (Indicatore iC14) sono, nel 2021 (anno più recente disponibile), il 72,6%, in aumento rispetto al 70% del 2019 ed al 68,6% del 2020. . La programmazione locale degli accessi, introdotta per la prima volta nel 2021-2022, ha quindi contribuito per due soli punti percentuali al miglioramento dell'indicatore. Ciò nonostante, questo indicatore mostra valori regolarmente inferiori alla media di Ateneo, alla media dell'area geografica non telematici ed alla media nazionale degli Atenei non telematici. Lo scostamento più evidente si registra rispetto alla media di Ateneo che, nel 2021, si è attestata all'89,3%, mentre è meno significativo rispetto alla media area geografica degli Atenei non telematici che si è attestata al 78%. Modesta è invece la differenza con la media nazionale che, attestandosi quest'ultima ad un valore del 72,8%, mostra una differenza dell'1,2%. Non dissimile è l'andamento dei due anni immediatamente precedenti.

4. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

L'indicatore (iC 16Bis) si attesta nel 2021 al 30,3% che rappresenta il valore più favorevole rispetto al 23,5% del 2020 ed al 24,3% del 2019. Questo risultato è tuttavia modesto e molto distante dalla media di Ateneo, dalla media dell'area geografica non telematici e dalla media nazionale degli Atenei non telematici. La media di Ateneo nel 2021 raggiunge infatti il 68,4%, la media dell'area geografica non telematici il 53,6% e la media nazionale non telematici il 46,9% con risultati stabilmente superiori a quelli del CdS. Anche esaminando gli anni precedenti, pur con episodiche oscillazioni, si conferma la distanza considerevolmente negativa tra i valori del CdS e le medie di Ateneo, dell'area geografica non telematici e dalla media nazionale degli Atenei non telematici.

5. Percentuale di immatricolati (L; LM; LCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS nello stesso CdS

Nel 2021 la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS nello stesso CdS si è attestata al 46,3%. Questo valore si riduce rispetto al 47,1% del 2020 ed al 48,5% registrato nel 2019, anche se in misura contenuta, e può essere parzialmente giustificata dall'elevato numero di immatricolati negli anni in cui si è verificata una crescita molto elevata. Il risultato ottenuto è inferiore alla media di Ateneo (72% nel 2021), alla media dell'area geografica non telematici (64,3% nel 2021) ed alla media nazionale degli Atenei non telematici (54,2% nel 2021). Il risultato inferiore alle medie in comparazione si registra per tutti gli anni del triennio considerato, in cui la maggiore vicinanza si ha con la media nazionale.

6. Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Questo indicatore registra un valore del 69% nel 2022 (dato disponibile più recente) che risulta superiore sia alla media di Ateneo (65,4%) che alla media dell'area geografica (63,3%) ed alla media nazionale (61,3%). Questo risultato del CdS è sostanzialmente stabile nel triennio (68,5% nel 2021 e 70,9% nel 2020) ed in ognuno di questi anni si conferma in linea o più elevato dei valori registrati dalla media di Ateneo, dalla media dell'area geografica e della media nazionale.

7. Percentuale di immatricolati (L; LM; LCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del CdS

La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS, entro la durata normale del corso, si attesta nel 2021 (dato più recente disponibile) al 27% ed è un valore significativamente inferiore alla media di Ateneo (63,4%), alla media dell'Area Geografica (53,5%) ed alla media nazionale (42,4%). Il risultato del 2021 mostra una flessione rispetto agli anni precedenti che avevano registrato un valore del 35,4% nel 2020 e del 35,8% nel 2019. Considerando anche gli anni ancora precedenti, il risultato del 2021 rappresenta il valore peggiore in un quadro comunque non soddisfacente, in parte rendicontabile con l'elevato numero di iscrizioni dell'anno accademico 2017-2018. Nell'intero triennio considerato, infatti, il CdS ha mantenuto una percentuale di laureati entro la durata normale del corso inferiore alla media di Ateneo, alla media dell'Area geografica ed alla media nazionale.

8. Rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza)

Il rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza) evidenzia nel 2022 (dato più recente disponibile) un valore di 96,4 ed è considerevolmente superiore alla media di Ateneo che si attesta a 51,8, alla media dell'Area Geografica che registra il 53,9 ed alla media nazionale - che raggiunge il 51,9. Questi ultimi si caratterizzano, invece, per un sostanziale allineamento. L'indicatore del CdS presenta la tendenza alla diminuzione nel triennio, in misura significativa: nel 2020 il rapporto si attestava a 151,5 e nel 2021 era sceso a 118,3. La media dell'Ateneo, dell'Area Geografica ed il dato nazionale mostrano, invece, una sostanziale stabilità. L'introduzione del numero programmato ha ampiamente contribuito al miglioramento del rapporto, con un'evidenza conclusiva che potrà essere apprezzata solo entro i prossimi tre anni.

9. Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)

Il rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza) registra nel 2022 (dato più recente disponibile) il valore di 56,7 ed è superiore sia alla media di Ateneo (valore di 48,1) che alla media dell'Area Geografica (valore di 52,7) ed alla media nazionale (valore di 49,6). Analogamente a quanto osservato per l'indicatore di cui al n.8), il CdS mostra nel triennio una tendenza alla significativa riduzione del rapporto, mentre i valori della media di Ateneo, dell'Area Geografica e la media nazionale nello stesso periodo non registrano variazioni significative. Il CdS rileva, nel 2016 un valore di 165,3 che scende nel 2022 a 56,7, con una media di area geografica stabile ed una media nazionale in diminuzione.

Fonte: Scheda SMA, indicatori al 30.9.2023

Aspetto critico individuato n. 2023-5.1.1	Persistenza del diffuso ritardo degli studenti nel percorso di studi, in particolare tra il I ed il II anno che favoriscono un elevato tasso di abbandono.
Causa/e presunta/e all'origine della criticità	Insufficiente consapevolezza degli studenti sul ritardo maturato nel percorso di carriera

Aspetto critico individuato n. 2023-5.1.2	Bassa incidenza degli immatricolati che si laureano entro la normale durata del CdS e entro un anno oltre la normale durata del CdS
Causa/e presunta/e all'origine della criticità	Insufficiente consapevolezza degli studenti sul ritardo maturato nel percorso di carriera

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. RRC-2023-4.1.1	<i>D.CDS.5.1: Miglioramento degli indicatori di carriera - Acquisizione CFU, in particolare al I anno, Tempo impiegato per acquisire il titolo di laurea</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Risultati negativi negli indicatori di carriera degli studenti
Azioni da intraprendere	Rafforzamento attività di orientamento, supporto all'autovalutazione e all'acquisizione delle conoscenze iniziali indispensabili, rafforzamento tutorato in itinere
Indicatore/i di riferimento	Andamento degli indicatori di carriera, con particolare riferimento ad acquisizione CFU al I anno, tempo impiegato per il conseguimento del titolo.
Responsabilità	Presidente; Gruppo di Gestione AQ
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	Le azioni indicate sono già previste in punti precedenti del RRC, mantengono i tempi di esecuzione corrispondenti al calendario delle attività già proposto.